

ISTITUTO COMPRENSIVO MARCELLINE TOMMASEO

P_{iano} T_{riennale} O_{fferta} F_{ormativa}

art. 1, comma 14 L. 107/2015



Approvato con delibera del Consiglio di Istituto nella seduta del 12 gennaio 2016



ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE
 SCUOLE PARITARIE
 P.zza Tommaseo, 1 20123 MILANO
 Tel.: 0248006864
 Fax: 024815216
 www.marcellinetommaseo.it

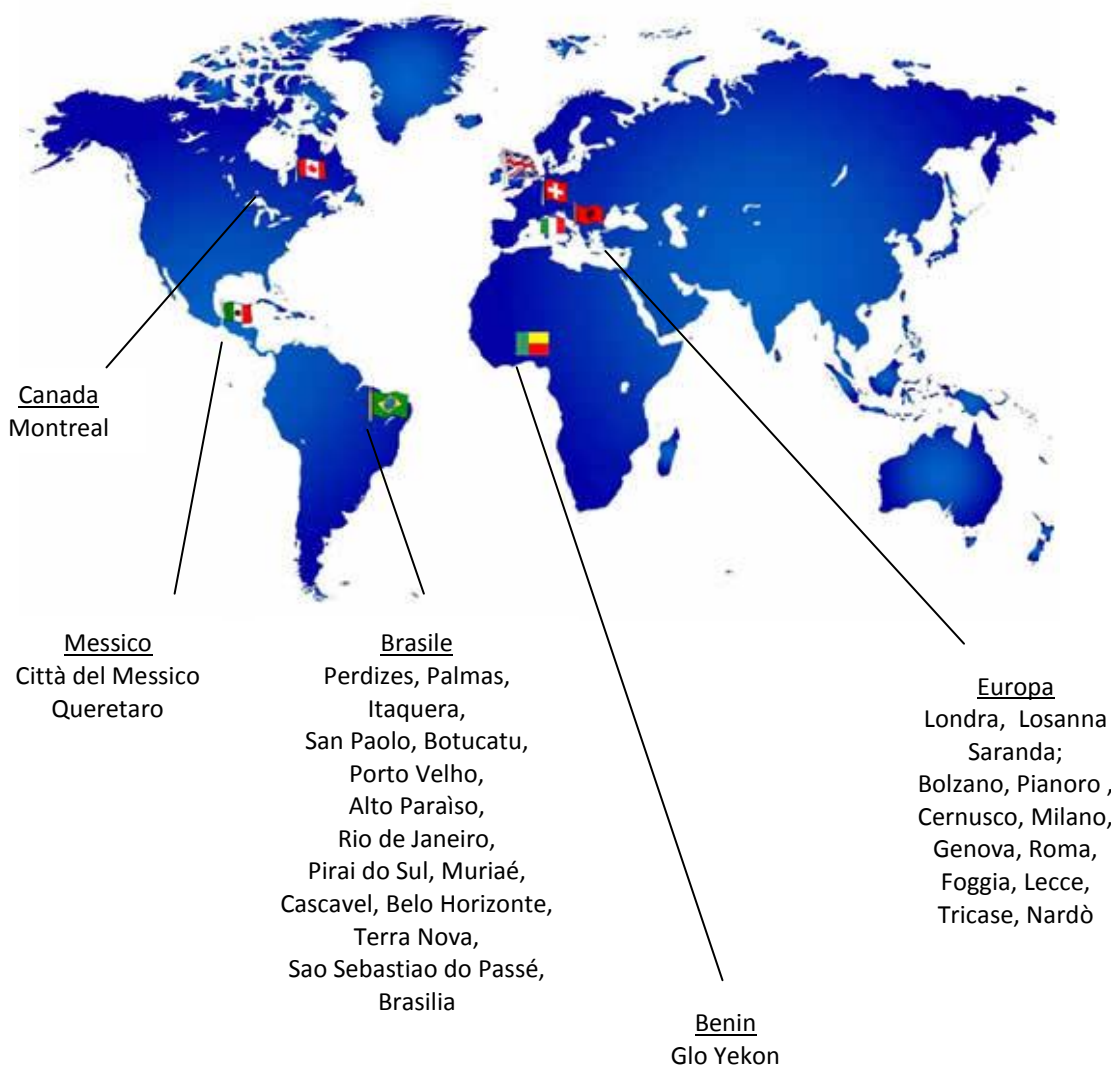


L'istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo comprende le sedi di Piazza Tommaseo, con Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e la sede di via Meloria, con Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. Questo Piano Triennale dell'Offerta formativa è la sua carta di identità ed esplicita la progettazione educativa, curricolare ed extracurricolare dei vari corsi. Il progetto si struttura nei seguenti punti:

1. Istituto Comprensivo Tommaseo: Identità storica	pag. 3
2. Progetto e metodo educativo	pag. 6
2.1 Progetto Educativo	pag. 6
2.4 Il Metodo	pag. 7
2.5 Organizzazione risorse Umane	pag. 8
3. Metodologia Didattica e Valutazione	pag. 11
3.1 Calendario Scolastico	pag. 11
3.2 Metodologia	pag. 11
3.3 Curricolo Verticale	pag. 12
3.4 Verifica e Valutazione	pag. 13
3.4.1 Griglia di Valutazione Scuola Primaria	pag. 14
3.4.2 Griglia di Valutazione Scuola Sec. I grado	pag. 15
3.5 Didattica inclusiva DSA – BES	pag. 17
3.6 Attività di recupero didattico	pag. 18
3.7 Valutazione Qualità della Scuola	pag. 18
3.8 Piano di Miglioramento	pag. 19
4. I nostri corsi	
4.1 Scuola dell'Infanzia	pag. 21
4.2 Scuola Primaria	pag. 24
4.3 Scuola Secondaria di primo grado	pag. 27
5. Progetti di integrazione curricolare	pag. 35
5.1 Progetto Viaggi di studio	pag. 35
5.2 Progetto Lingue	pag. 36
5.3 Progetto Teatro	pag. 37
5.4 Progetto Coro	pag. 37
5.5 Progetto Musicale	pag. 38
5.6 Progetto educazione alla cittadinanza attiva	pag. 39
5.7 Progetto "Smonta il bullo"	pag. 39
5.8 Progetto Stars	pag. 38
5.7 Progetto <i>Batti un cinque</i>	pag. 39
5.8 Progetto <i>CompitiAmo</i>	pag. 40
5.9 Progetto Sport	pag. 40
5.10 Orientamento	pag. 41
6. Oltre la scuola	pag. 41
6.1 Servizio Psico- Pedagogico	pag. 41
6.2 Formazione Cristiana	pag. 41
7. Strutture e servizi	pag. 42
8. Appendice	pag. 44
8.1 Regolamento scuola Infanzia	pag. 44
8.2 Regolamento scuola Primaria	pag. 47
8.3 Regolamento scuola Secondaria I grado	pag. 49
9. Allegato A: Piano di Miglioramento	pag. 53

ISTITUTO INTERNAZIONALE DELLE SUORE DI SANTA MARCELLINA

“Lo sguardo amichevole rivolto al nostro mondo, l’ascolto paziente, devono concretizzarsi in ACCOGLIENZA ...il nostro modo di prenderci cura della società deve rappresentare la nostra missione primaria e fondamentale” Madre Mariangela Agostoni – 2010



1. Istituto Comprensivo Tommaseo: identità storica

“Dopo la soppressione generale dei corpi religiosi, avvenuta nel 1810, le madame secolari si impossessarono di tutta l’educazione delle fanciulle di condizione civile della città di Milano.

Questa educazione era, per lo più, frivola e attenta alle sole apparenze e vanitosa. Con la solennità di pubblici favori, colle lusinghe di attestati onorevoli rilasciati alle scolare, coll’aria di aver quell’ampia scienza che negavano alle antiche monache, venivano ingannando i genitori e guastando la generazione intera. Essendo io in Milano provavo gran pena di questo sì grave e universale guasto della educazione: e coll’aiuto di Dio pensai come si potesse istituire un corpo religioso che unisse il metodo e la scienza voluta dai tempi e dalle leggi scolastiche, e insieme lo spirito cristiano, le pratiche evangeliche”

Beato Biraghi

“[La congregazione] prese titolo di santa Marcellina, sorella del glorioso sant’Ambrogio, vescovo di Milano, la quale coll’aver santamente educati i due suoi minori fratelli, sant’Ambrogio e s. Satiro, e coll’aver iniziato questo genere di vita comune colle vergini santa Candida ed Indicia, e in più coll’essere morta e seppellita in Milano, [...], a buon diritto venne assunta per titolare e patrona.”

Beato Biraghi

L’Istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo è una scuola Paritaria Cattolica che accoglie allievi dalla scuola dell’Infanzia alla scuola Secondaria di I grado.

E’ una scuola che fa parte dell’Istituto Internazionale delle suore di Santa Marcellina, Istituto che opera in diverse parti del mondo incontrando circa 25.000 studenti e giovani.

Il nostro progetto educativo si realizza in un ambiente di vita di ispirazione cristiana cattolica e favorisce la fusione tra conoscenze e valori fondamentali.

Il nostro curriculum didattico prevede un programma di studi che si propone di formare persone dallo spirito aperto, umanamente mature, professionalmente competenti e responsabili, educate ad essere buoni cittadini e buoni cristiani secondo l’intuizione del fondatore, il *Beato Luigi Biraghi*, secondo cui *“l’oggetto principale dell’educare è formare persone virtuose e sante”*

175 ANNI DI STORIA...

Monsignor Luigi Biraghi, fondatore

Nato a Milano nel 1801, ordinato sacerdote nel 1825, mons. Biraghi ha dedicato la sua vita al suo ministero sacerdotale, all’insegnamento e alla sua funzione di direttore spirituale del Seminario Maggiore di Milano. Nel 1838, a Cernusco, monsignor Luigi Biraghi fondò la prima scuola delle Suore di Santa Marcellina con il chiaro intento di contribuire al rinnovamento della società attraverso l’educazione e la scuola. Cofondatrice delle Marcelline è *Marina Videmari*, prima a seguire e a concretizzare l’intuizione del Fondatore. Appassionato di archeologia, fine conoscitore della sacra Scrittura e della teologia spirituale, Luigi Biraghi nel 1864 viene nominato vice prefetto della Biblioteca Ambrosiana. Luigi Biraghi muore l’ 11 agosto 1879 a Milano e viene proclamato Beato il 30 aprile 2006 dal Cardinale Dionigi Tettamanzi.

Santa Marcellina, ispiratrice

Le Suore Marcelline devono il loro nome a Marcellina, sorella di S. Ambrogio, vescovo di Milano nel IV secolo. Marcellina educò i suoi due fratelli più giovani e diede origine ad un gruppo di giovani donne dedite all’evangelizzazione. Il fondatore della Congregazione delle Marcelline, monsignor Luigi Biraghi, la sceglie come patrona per le sue religiose, invitandole a seguire il suo esempio di vita umana, cristiana e religiosa.

Dal 1906 il Tommaseo

La storia del Tommaseo inizia nel 1906. A quell'epoca il Tommaseo contava 200 alunne, suddivise nei diversi corsi: asilo infantile, elementari, complementari e corsi di perfezionamento in lingue, disegno, pittura, ceramica, pianoforte, violino e canto.

Durante la Prima Guerra Mondiale parte della Scuola viene utilizzata come ospedale militare. Alla conclusione del conflitto, il Tommaseo entra in piena attività scolastica ed educativa crescendo intensamente attraverso tappe significative che lo porteranno ad essere quello che è oggi: Istituto Comprensivo, Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Istituto Tecnico Economico.

Dal 1960 in via Meloria

La Scuola dell'infanzia e Primaria "S. Anna" con sede in via Meloria, è sorta con il complesso degli edifici della Parrocchia di S. Anna Matrona negli anni '60, per dare al quartiere, allora in pieno sviluppo, un centro educativo di ispirazione cattolica. Il 1 ottobre 1961 inizia la sua attività la scuola d' Infanzia. Nel 1967 nasce la scuola Primaria.

Le due sedi operano insieme nella forma dell' *Istituto Comprensivo Marcelline* dall'anno 1999/2000.

"L'istruzione è rivolta più che ad arricchire di cognizioni la mente, a svolgere e rinvigorire le facoltà intellettuali. A tal scopo:

si procura di rendere l'insegnamento il più che sia possibile intuitivo, badando nelle lezioni a tenere attiva la scolaresca...L'educazione morale mira all'educazione del cuore, alla formazione del carattere, alla pratica delle opere buone, all'amore e all'esercizio delle virtù cristiane e civili, nonché alla preziosa abitudine di operosità tanto utile al governo della casa. Tale educazione si ottiene mediante una autorità amorevole che sa conciliarsi gli animi delle alunne, rifletterne il libero arbitrio, pur non tollerando mancanze ed abusi"

Dal POF del 1906

2. Progetto e Metodo educativo

2.1 Progetto Educativo

*“..Per noi Marcelline questa cristologia è innanzitutto il volto di Gesù incarnato fatto Bambino per noi. E’ un Dio concreto che si fa carne, che come noi prova la fame, come noi prova la sete, come noi prova la stanchezza. Gesù è accanto all’uomo e dice “ho compassione di questa folla, ho compassione dell’uomo”. E’ certo che per provare questa compassione bisogna avere “un cuore di famiglia”, bisogna avere viscere materne e paterne. Qui possiamo riconoscere la forza e la consistenza del nostro carismatico spirito di famiglia”
Madre Mariangela 2010*

L’ufficio di educatore è santo, difficile e tale che richiede molta abilità, esempi edificanti, assoluto disinteresse e sacrificj continui.

Beato Biraghi

“..La maestra di studio sia chiara nell’espone, paziente nel replicare l’esperto, compiacente con chi chiede spiegazioni, dolce con le timide, seria con le leggere, ma dura e sgarbata con nessuna, l’opera è di Dio, non mandiamola a male.”

Marina Videmari

Il progetto educativo dell'Istituto Internazionale delle Suore di Santa Marcellina, dal quale derivano le scelte dei contenuti delle discipline e dei diversi curricoli, ha le sue radici nell'antropologia Cristiana e nel Carisma proprio indicato dal Beato Biraghi ed attuato dalla cofondatrice Marina Videmari. Coinvolge i bambini, i ragazzi e le famiglie che desiderano frequentare la nostra scuola e si propone di contribuire alla riuscita umana, sociale e cristiana di ciascuno. Si sviluppa intorno ad alcuni pilastri fondamentali:

1. *La considerazione della persona come unica e irripetibile*, consapevolezza che invita a guardare le peculiarità di ciascuno, ad individuarne la forza creativa e ad accompagnare ciascuno verso il proprio compimento.
2. *La formazione integrale della persona*, raggiunta attraverso la conoscenza della Realtà, lo sviluppo delle competenze personali ed un percorso di crescita della propria umanità .
3. *L’orientamento della persona*, attraverso l'istruzione e la formazione critica del pensiero, ma anche attraverso un percorso alla scoperta del senso della propria vita, inteso come assunzione di responsabilità nell’oggi.
4. *La forza di una comunità che educa*, che crea un ambiente dentro il quale sono guidate e stimolate l’intelligenza e la creatività, ma anche educate e sollecitate l’emotività e l’affettività attraverso l’esempio di persone adulte serene e realizzate.

Per questo gli educatori e gli insegnanti si impegnano a cercare metodi di insegnamento efficaci, dinamici, vicini alla vita, capaci di stimolare la motivazione profonda e spesso insospettata degli studenti.

Per questo si formano e si aggiornano non solo sui contenuti inerenti la propria disciplina , ma anche sulle principali linee educative marcelline condividendole e vivendole così da renderle efficaci per l’oggi.

Il Progetto Educativo si sviluppa nel cuore dello scorrere del tempo e delle culture: solo attraverso una attiva e viva attenzione al contesto umano in cui il progetto prende forma e senso, si possono discernere i segni del futuro e con i ragazzi e i giovani dare vita al domani.

2.2 Il Metodo

Fin dalle origini la comunità delle suore e dei collaboratori laici è impegnata nell'educazione secondo lo *spirito di famiglia*, uno stile che pone al centro la *relazione educativa* e che impronta i rapporti interpersonali a semplicità, libertà, lealtà e collaborazione.

Ciò si realizza attraverso la *vita insieme*, grazie alla presenza costante degli educatori, nella condivisione dell'impegno culturale, ma anche del divertimento: una presenza vigile ed affettuosa, ferma ed empatica che, attraverso la preparazione qualificata nell'insegnamento e l'esempio del proprio modo di vivere, accompagna la crescita del bambino, dell'adolescente e del giovane verso la sua piena realizzazione.

Non mai dismettere il metodo fin qui benedetto di essere voi sempre in mezzo alle alunne [...]; che esse si formeranno meglio coi vostri buoni esempi che con la copia di precetti"

Beato Biraghi

Si realizza anche attraverso *la cura* della relazione educativa, che significa esercizio nell'ascolto attento di ciascun allievo per renderlo attivo e consapevole della propria maturazione sia culturale che umana.

Da sempre il nostro metodo educativo vede una *stretta collaborazione con la famiglia* che riveste un ruolo primario nella formazione dell'alunno, qualunque sia la sua età.

"Il mondo esige scienza, e voi, [...] servitevi della scienza, per vincere il mondo; il mondo di frequente la volge al male, e voi giovatene a bene"

Beato Biraghi

L'Istituto ha come sua peculiarità la fedeltà alla *preziosa certezza* di monsignor Biraghi nella forza creativa delle giovani generazioni e nella loro capacità di rinnovare continuamente la società. Per questo vuole educatrici ed educatori consapevoli, maturi, totalmente rivolti al bene di chi educano: *"Spiegate le cose più utili e non le cose che eccitano ammirazione. Non vi affannate troppo, non gridate troppo"*.

La pedagogia propria delle Marcelline richiede quindi studio continuo e critico delle linee di forza del tempo presente che porta a rinnovare continuamente metodi, programmi e preparazione in campo educativo.

Organizzazione risorse umane

L'Istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo - Sant'Anna è organizzato secondo le linee della *Dirigenza Partecipata* declinando incarichi e responsabilità secondo le competenze di ciascuno, così da assicurare la creazione e il mantenimento di setting scolastici e formativi efficaci. Ad oggi è così strutturato:

SEDE DI PIAZZA TOMMASEO



CAPO D'ISTITUTO: suor Adriana Ingrassia

EQUIPE DI DIRIGENZA:

Preside dell'Istituto Comprensivo: suor Monica Ceroni

Collaboratore Vicario Istituto Comprensivo: Simona Peterlin

Consiglio di presidenza: Cristina De Vecchi, Liliana Ingrassia, Giorgio Brenna, Laura Merli, Viviana Cordella.

Responsabile commissione Inclusione: Cristina De Vecchi

Responsabile gestione comunicazioni: Liliana Ingrassia

Responsabile commissione viaggi: Simona Peterlin

Referente DSA: Invernizzi Cristiana

RESPONSABILI GESTIONE**Responsabile segreteria scolastica:** Antonella Poretti**Responsabile segreteria amministrativa Tommaseo:** Mara Paolatti**Responsabile Sicurezza Tommaseo:** Giuseppe Rossetto**Responsabile Sistema Qualità:** Gabriella Cattaneo**INCARICHI SEDE PIAZZA TOMMASEO*****Collaboratore Vicario Scuola Infanzia:*** Viviana Cordella***Collaboratore Vicario Scuola Primaria:*** Laura Merli***Collaboratore Vicario Scuola sec. di I grado:*** Simona Peterlin**DOCENTI ED EDUCATORI****SEDE PIAZZA TOMMASEO****Scuola dell' Infanzia**

Docenti: 6 docenti specialisti: 4
 Assistenti: 2
 Inservienti: 1

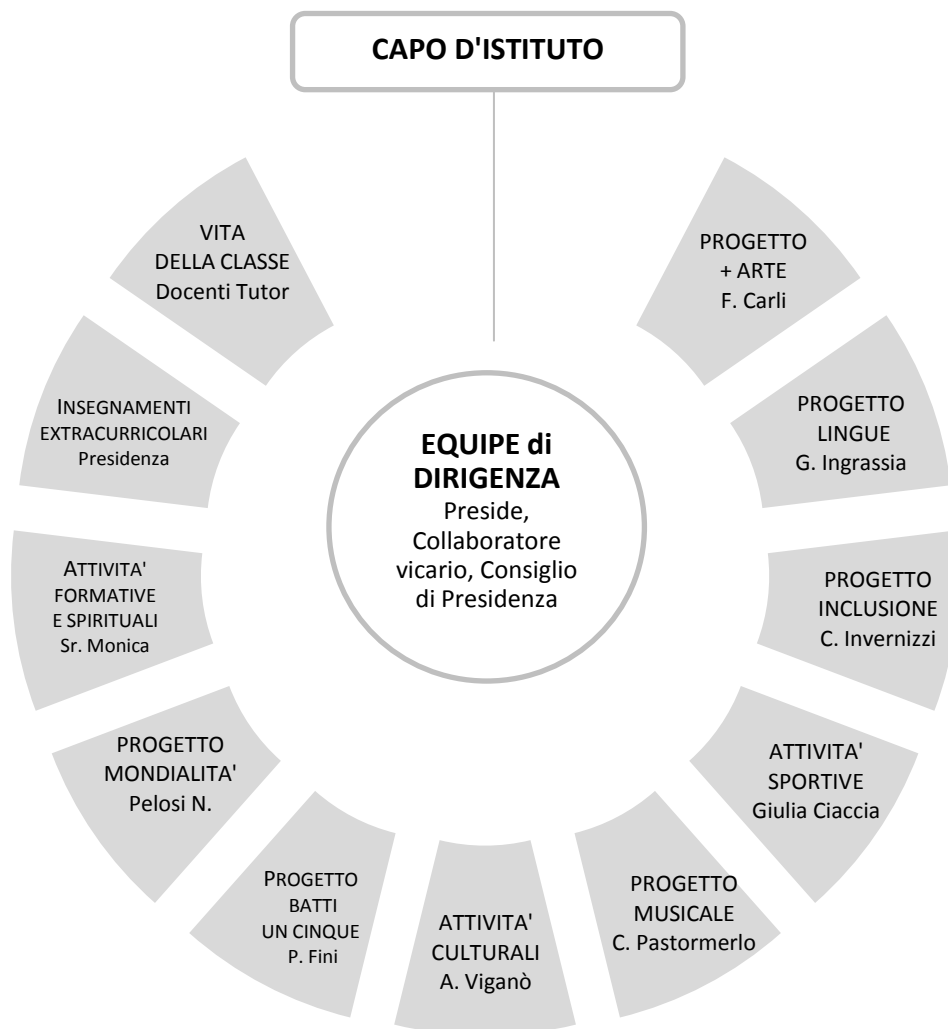
Scuola Primaria

Docenti: 6 docenti specialisti: 10 sostegno: 3
 Assistenti: 2
 Animatori: 10
 Insegnanti doposcuolisti: 4
 Insegnanti doposcuolisti CompitiAmo: 3

Scuola Secondaria di I grado

Docenti: 19 sostegno: 2
 Assistenti: 1
 Animatori: 7
 Insegnanti doposcuolisti: 2
 Insegnanti doposcuolisti CompitiAmo: 5

SEDE DI VIA MELORIA



CAPO D'ISTITUTO: suor Adriana Ingrassia

EQUIPE DI DIRIGENZA:

Preside dell'Istituto Comprensivo: suor Monica Ceroni

Collaboratore Vicario Istituto Comprensivo: Simona Peterlin

Collaboratore Vicario didattico educativo: Buratti Elisabetta

Collaboratore Vicario gestione organizzativa: Giulia Ciaccia

Referente BES: Invernizzi Cristiana

RESPONSABILI GESTIONE

Responsabile segreteria scolastica: Antonella Poretti

Responsabile segreteria amministrativa Meloria: Gloria Guagnini

Responsabile Sicurezza Meloria: Giulia Ciaccia

DOCENTI ED EDUCATORI

Scuola dell' Infanzia

Docenti: 4 docenti specialisti: 4

Assistenti: 1

Scuola Primaria

Docenti: 5 docenti specialisti: 7 sostegno: 1

Assistenti: 1 Animatori: 3 Insegnanti doposcuolisti: 2

3. METODOLOGIA DIDATTICA E VALUTAZIONE

3.1 Calendario Scolastico

- Adattamento del calendario scolastico nel rispetto del monte ore annuale previsto dall'ordinamento di ciascun corso, come affisso all'albo della scuola (art 5.2)
- Articolazione dell'ora di lezione e flessibilità dell'orario. Tutti i corsi adottano l'unità oraria di 50' (art 4.2b); il recupero per il completamento del monte ore avviene:
 - attraverso il potenziamento del piano orario, i viaggi di studio e attività culturali
 - attivazione di moduli quadrimestrali (art 4.2)

3.2 Metodologia

I docenti dell'Istituto Marcelline utilizzano metodi, strategie e strumenti a seconda delle età degli allievi, delle specifiche discipline e degli obiettivi didattici ed educativi che si vogliono perseguire.

La didattica per competenze recentemente formalizzata nelle Indicazioni nazionali del settembre 2012 ci ha spinti ad integrare strategie e strumenti per rendere efficaci i metodi tradizionali di approccio alla realtà:

- *metodo induttivo*: dall'osservazione della realtà alla formulazione della regola e alla sua successiva applicazione.
- *metodo deduttivo*: dalla regola generale alla sua applicazione nel particolare.
- *metodo sperimentale*: fasi induttive e deduttive integrate.

I docenti pertanto utilizzano le seguenti **STRATEGIE**:

- attività ludico - sperimentali
- lezione frontale, lezione dialogica, lezioni interattive
- attività multimediali
- attività a gruppi
- "role - play"
- simulazioni
- "problem solving"
- Cooperative learning

e i seguenti **STRUMENTI**

- libri di testo, sia cartacei che in forma digitale
- quotidiani e riviste specifiche
- lavagna, LIM, lettori cd/dvd, proiettori
- strumenti informatici e telematici
- laboratori, biblioteche, palestre

E a sperimentare, spinti dalle sollecitazioni delle innovazioni metodologiche, ad aderire alle avanguardie educative suggerite dalle ricerche di INDIRE, in particolare:

- Didattica per scenari
- Flipped classroom
- Dentro/fuori la scuola

Inoltre lo *spazio classe* di volta in volta è utilizzato in maniere differenti, a seconda del lavoro e delle strategie che vorranno essere applicate.

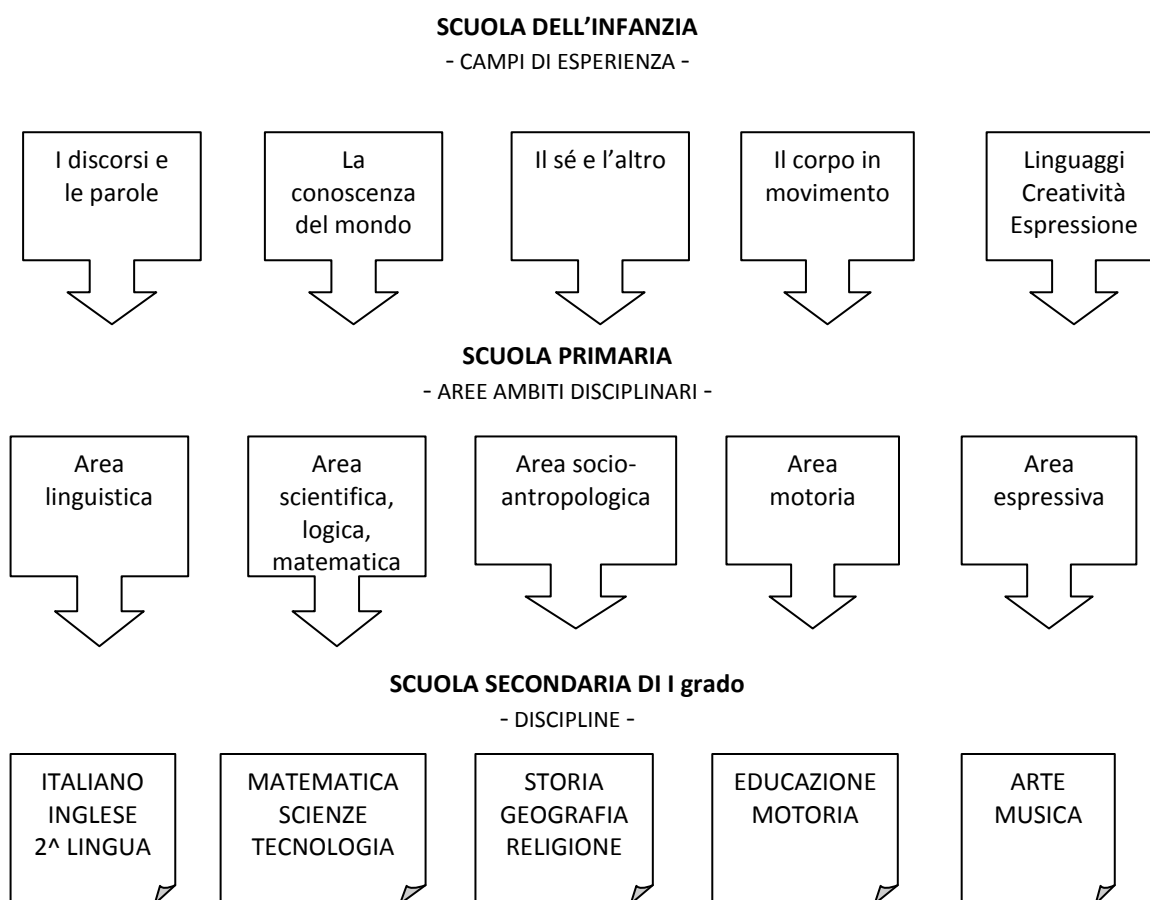
3.3 Curricolo Verticale

La costruzione del curricolo verticale consente la progettazione unitaria, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, stabilendo obiettivi trasversali che garantiscano la maturazione degli allievi e tappe di apprendimento graduali e coerenti.

La costruzione del curricolo ha come competenze di riferimento *il sapere, il far fare e il saper essere* e come orizzonte di riferimento *le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente*:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Per questa ragione i colleghi docenti lavorano costantemente in dipartimenti disciplinari con l'intento di rendere realmente consecutivi e coerenti i passaggi da un segmento all'altro dell'Istituto Comprensivo, passaggi che ad oggi possono essere così sintetizzati:



3.4 Verifica e valutazione

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico ed è presente nella progettazione delle diverse attività.

Naturalmente si differenzia notevolmente nei tre gradi scolastici di cui si compone l'Istituto Comprensivo.

Nella scuola dell'infanzia è tramite l'osservazione, il dialogo, l'attività ludica e grafica che si valuta la maturazione e l'apprendimento delle principali forme concettuali.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, accanto all'osservazione sistematica, intervengono, invece, forme più oggettive di valutazione come la verifica, intesa nel suo duplice aspetto di verifica formativa e verifica sommativa.

Verifica formativa

Per verifica formativa si intende quella particolare azione che si effettua nel corso di una fase di insegnamento - apprendimento, mediante la somministrazione di prove strutturate e/o semi - strutturate sia scritte che orali, ai fini di:

- individuare ostacoli relativi all'argomento affrontato o al processo di apprendimento
- promuovere l'autovalutazione e l'autocorrezione
- favorire il recupero e il potenziamento

Gli strumenti utilizzati ai fini della verifica formativa possono essere fra gli altri:

- prove strutturate (test)
- prove semi- strutturate
- brevi verifiche orali
- esercitazioni assegnate per il lavoro a casa

I risultati di tale verifica potranno non essere necessariamente formalizzati in un voto, dato che tale verifica, come esplicitato, ha un carattere diagnostico.

Verifica sommativa

Per verifica sommativa si intende quella effettuata al termine di una fase di insegnamento - apprendimento per:

- misurare le competenze acquisite
- giudicare i risultati ottenuti
- rilevare gli obiettivi raggiunti
- promuovere l'autovalutazione

Gli strumenti, utilizzati ai fini della verifica sommativa, possono essere fra gli altri:

- colloqui individuali (interrogazioni orali)
- prove strutturate
- prove semi - strutturate
- prove non strutturate (saggi, relazioni, temi...)

I risultati delle verifiche sommative, tempestivamente comunicati agli alunni, sono sempre formalizzati in un voto, che viene deciso dal docente in base alle griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti delle aree disciplinari di riferimento. Si fa riferimento alla parte relativa ad ogni singolo corso per le indicazioni specifiche.

Strumenti di Valutazione

Come indicato dalla recente riforma della scuola, la valutazione non si limita più alla misurazione degli apprendimenti, ma abbraccia un giudizio più ampio relativo anche al grado di maturazione delle abilità e delle competenze di ogni singolo allievo, compresa la condotta.

Le equipe educative dell'Istituto Comprensivo Marcelline, hanno deciso di utilizzare i seguenti strumenti:

- SCHEDA PERSONALE DI VALUTAZIONE (Scuola Primaria e Secondaria I grado)

La scheda contiene le valutazioni degli apprendimenti in relazione alle abilità maturate da ogni singolo allievo. Contiene inoltre le voci relative al comportamento e all'impegno dimostrati durante le diverse attività. La scheda di valutazione ha una scadenza quadrimestrale.

- SCHEDA BIMESTRALE DI VALUTAZIONE

Per gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado è prevista anche una **scheda bimestrale** al fine di rendere le famiglie e gli allievi il più possibile consapevoli dei processi di apprendimento.

La scheda del primo bimestre della classe terza contiene il giudizio orientativo formulato dal Consiglio di Classe utile per la scelta della scuola Secondaria di Secondo grado.

- REGISTRO ON-LINE

Tramite la password consegnata ai genitori durante l'assemblea di inizio anno, è possibile accedere alla pagina personale del registro on-line, dove vengono registrati i voti e le assenze di ciascun alunno. E' inoltre possibile accedere al diario di classe dove i docenti annotano il contenuto delle lezioni e i compiti assegnati.

3.4.1 GRIGLIA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2008/2009, secondo quanto stabilito dal D.L. 137 - 1/09/08, la valutazione nella Scuola Primaria non è più espressa in forma di giudizio, ma in decimi; questo vale sia per il voto di condotta che accompagna il giudizio globale di maturazione, sia per la valutazione delle diverse discipline.

Per quanto riguarda **la condotta**, il Collegio Docenti della scuola Primaria ha stabilito di valutare il comportamento dei bambini osservando la loro capacità di vivere insieme e di contribuire alla costruzione di un ambiente ordinato, collaborativo e costruttivo. Pertanto i bambini saranno valutati nei seguenti comportamenti:

- Rapporti con i compagni e con tutti gli adulti di riferimento
- Rispetto delle regole fondamentali di convivenza civile e in particolare del Regolamento di Istituto
- Partecipazione e attenzione allo svolgimento delle attività

La definizione del voto di condotta è sempre espressione di un giudizio collegiale del Consiglio di Classe.

Ciò premesso, la scala di valutazione della condotta è definita come segue:

OTO	DEFINIZIONE
10	L'alunno/a: rispetta sempre le regole, è attivo nella partecipazione, collabora positivamente con i compagni e gli adulti di riferimento
9	L'alunno/a: rispetta quasi sempre le regole, è aperto nella relazione con i compagni e gli adulti di riferimento, è spesso attivo e collaborativo
8	L'alunno/a: è poco costante nel rispettare le regole, è poco collaborativo, poco controllato e la partecipazione è legata agli interessi
7	L'alunno/a: rispetta le regole solo per imposizione, fatica a mantenere l'autocontrollo e partecipa alle lezioni svogliatamente o solo se sollecitato

Volutamente non saranno utilizzati i voti 6 e 5 ritenendo in questo momento non necessario esprimere giudizi così espressamente negativi, anche nella convinzione di fare dell'errore, debitamente riconosciuto, un momento educativo e un motivo di crescita.

Anche **gli apprendimenti** sono valutati con un voto.

Il voto esprime il grado di conoscenza, le abilità e l'impegno dimostrato dal bambino nell'ambito di una disciplina o di un'area disciplinare, sulla base di un progetto annuale definito per la classe da ciascun docente e personalizzato per ciascun allievo.

Il voto minimo per i bambini della scuola primaria è 4. Il collegio dei docenti non ha ritenuto opportuno utilizzare i primi tre voti. In particolare per i bambini della prima classe le prove giudicate non sufficienti avranno un giudizio sintetico e non un voto numerico.

Ciò premesso, la scala di valutazione di riferimento per le singole discipline o gruppi di discipline è la seguente:

VOTO	DEFINIZIONE
10	Obiettivo pienamente raggiunto, consolidato e fatto proprio.
9	Obiettivo pienamente raggiunto.
8	Obiettivo raggiunto, con qualche incertezza.
7	Obiettivo raggiunto in modo superficiale.
6	Obiettivo solo parzialmente raggiunto, a causa di lacune non gravi.
5	Obiettivo non adeguatamente raggiunto per gravi lacune.
4	Obiettivo non raggiunto per numerose e gravi lacune, per mancanza di studio e impegno.

Il Consiglio di Classe nel valutare terrà in considerazione le caratteristiche proprie di ogni bambino, la buona volontà nel reagire ai suggerimenti e alle sollecitazioni degli adulti di riferimento, i miglioramenti maturati nel tempo.

3.4.2 GRIGLIA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Dall'anno scolastico 2008/2009, secondo quanto stabilito dal D.L. 137 - 1/09/08, la valutazione nella Scuola Secondaria di I grado è espressa in decimi.

Questo vale sia per il voto di condotta, che va a sostituire il giudizio globale di maturazione, che per la valutazione delle diverse discipline.

Per quanto riguarda **la condotta**, il Collegio Docenti della scuola Secondaria di I grado ha stabilito di valutare il comportamento dei ragazzi osservando la loro capacità di vivere insieme, contribuendo alla costruzione di un ambiente collaborativo e costruttivo. Pertanto i criteri fondamentali saranno i seguenti:

- Rapporti con i compagni e con tutti gli adulti di riferimento
- Rispetto delle regole fondamentali di convivenza civile e in particolare del Regolamento di Istituto
- Partecipazione e attenzione allo svolgimento delle attività

La definizione del voto di condotta è sempre espressione di un giudizio collegiale del Consiglio di Classe. Ciò premesso, la scala di valutazione della condotta è definita come segue:

VOTO	DEFINIZIONE
10	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> * Rispetta sempre le regole * Mantiene un rapporto costantemente costruttivo e collaborativo con i compagni e con gli adulti di riferimento * Partecipa attivamente e in modo costruttivo alla vita di classe
9	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> *Rispetta le regole *Mantiene un rapporto aperto con i compagni e con gli adulti di riferimento *Partecipa attivamente alla vita di classe
8	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> * Rispetta nel complesso le regole e se richiamato obbedisce * Mantiene un rapporto corretto con i compagni e con gli adulti di riferimento * Partecipa alla vita di classe
7	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> * Non sempre rispetta le regole * Non sempre è aperto alla collaborazione con i compagni ed è poco disponibile al dialogo educativo con gli adulti di riferimento * Partecipa in modo saltuario o poco costruttivo alla vita di classe
6	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> * Non sempre rispetta le regole * E' poco disponibile alla collaborazione con i compagni e al dialogo educativo con gli adulti di riferimento * Partecipa in modo molto settoriale e/o passivo alla vita di classe
5	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> * Non rispetta le regole, le persone, l'ambiente

Anche **gli apprendimenti** sono valutati con un voto.

Il voto esprime il grado di conoscenza, le abilità e l'impegno dimostrato dal ragazzo nell'ambito di una disciplina, sulla base di un progetto annuale definito per la classe da ciascun docente e personalizzato per ciascun allievo.

Il voto minimo per i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado è 3. Il collegio dei docenti non ha ritenuto opportuno utilizzare i primi due voti.

Ciò premesso, la scala di riferimento delle singole discipline è la seguente:

VOTO	DEFINIZIONE
10	Obiettivo pienamente raggiunto, consolidato
9	Obiettivo pienamente raggiunto
8	Obiettivo raggiunto, con qualche incertezza
7	Obiettivo essenzialmente raggiunto, nonostante alcune lacune non gravi
6	Obiettivo raggiunto, in maniera superficiale
5	Obiettivo parzialmente raggiunto
4	Obiettivo non raggiunto per numerose e gravi lacune
3	Obiettivo non raggiunto per numerose e gravi lacune, per mancanza di studio e impegno (rifiuto di interrogazione, compito in bianco)

Il Consiglio di Classe nel valutare terrà in considerazione le caratteristiche proprie di ogni ragazzo, la buona volontà nel reagire ai suggerimenti e alle sollecitazioni degli adulti di riferimento, i miglioramenti maturati nel tempo

3.5 DIDATTICA INCLUSIVA DSA e BES - Progetto NormalMente -

La nostra scuola da anni è impegnata nella ricerca di una metodologia che permetta a tutti i ragazzi di poter dare il meglio di ciò che sono, secondo quanto dichiarato dalle recenti Indicazioni Nazionali, ma, ancor prima per noi, secondo quanto indicato nel nostro metodo carismatico Marcellino. Per seguire in modo più organico ed efficace i ragazzi con maggiore bisogno dal 2011 è nato NormalMente

NormalMente è un progetto che nasce dall'esperienza di docenti che tutti i giorni vivono i problemi piccoli e grandi dell'insegnare e dell'educare e hanno accompagnato ed accompagnano da vicino la fatica dei bambini e dei ragazzi con problemi specifici di apprendimento e l'ansia, lo sforzo, il dispendio di energie e di risorse dei loro genitori.

L'obiettivo è quello di mettere i ragazzi in condizione di vivere la loro vita di studenti normalmente

Per questo il Progetto si sviluppa in tre aree:

- coordinamento con Scuola /Famiglia/ studio assistito
- supporto alla famiglia e coordinamento con eventuali specialisti che seguono i ragazzi
- proposta di gruppo di studio CompitiAmo (vedi pag. 54)

Secondo la normativa vigente i Consigli di classe formulano entro i primi due mesi dell'anno scolastico i Piani Educativi e Didattici Personalizzati o i Piani Educativi e Didattici Individualizzati che esprimono la progettazione annuale per ciascun ragazzo certificato; questi vengono consegnati alle famiglie entro il mese di Novembre.

3.6 ATTIVITA' DI RECUPERO DIDATTICO

Quando permangono situazioni di difficoltà nell'apprendimento e di insufficienza nelle valutazioni è necessario intervenire con una azione di recupero, fermo restando che:

- È compito della scuola accompagnare i ragazzi verso l'acquisizione degli apprendimenti essenziali per essere ammessi all'anno successivo.
- E' responsabilità diretta di ogni studente l'impegno a conseguire i livelli di apprendimento essenziali.
- E' responsabilità della famiglia sostenere la/il proprio figlio/o nell'impegno scolastico, collaborando con i docenti.

Sulla base di queste premesse il Collegio dei Docenti ha deciso le seguenti proposte:

RECUPERO IN CLASSE

Il docente potrà rallentare la propria programmazione didattica e operare azioni di recupero in itinere.

Sono previste diverse forme di recupero attraverso:

- flessibilità didattica
- lavoro differenziato
- gruppi di lavoro
- assiduo controllo dell'apprendimento

RECUPERO POMERIDIANO

Il docente proporrà, a piccoli gruppi di studenti, interventi di recupero con l'intento di colmare le lacune su specifici argomenti, per un totale massimo di 6 ore.

3.7 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA SCUOLA

Il Tommaseo è certificato ai sensi della norma **UNI EN ISO 9001**.

Ciò significa che è stata riconosciuta, in base a standard internazionali, la qualità del servizio formativo offerto all'utenza in base a:

- formazione docenti interna alla scuola mediante incontri di carattere didattico, pedagogico e legati alla spiritualità delle Marcelline
- formazione docenti esterna attraverso iniziative presenti sul territorio
- coerenza nella realizzazione di quanto dichiarato all'utenza nel POF e nella Carta dei Servizi
- documentazione di tutte le attività svolte
- verifica costante delle aspettative e del livello di soddisfazione dell'utenza
- formazione dei docenti neo-assunti

Il Tommaseo ha ritenuto opportuno tenere sotto controllo la qualità del servizio fornito ai fini di:

- migliorarlo costantemente
- assicurarne la continuità e la coerenza con gli obiettivi
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza

Il sistema di gestione per la qualità dipende dal Capo Istituto e dal responsabile e rappresentante della direzione da lui incaricato ed agisce attraverso una équipe nominata dai Collegi Docenti.

Il nostro Istituto è stato tra i primi a ottenere la certificazione ed una delle scuole pilota del Progetto Qualità dal 1991, ponendosi così all'avanguardia in una tendenza oggi estesa a tutte le scuole, nella prospettiva che la certificazione divenga sempre più un elemento necessario e obbligato nel campo dell'istruzione.

COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA'

Attraverso una serie di convenzioni con l'Università Cattolica, l'Istituto ospita e segue il tirocinio di laureati specializzandi nel campo della didattica.

3.8 PIANO DI MIGLIORAMENTO

A seguito della compilazione del RAV e della conseguente individuazione dei punti di criticità il Nucleo di valutazione, su nomina del Collegio dei Docenti, ha provveduto a stendere il Piano di Miglioramento come da Legge 107/2015, allegato A al presente documento.

La progettazione dei singoli corsi è stata elaborata seguendo le priorità e gli obiettivi individuati nel PdM stesso.

4. I NOSTRI CORSI



L'Istituto Comprensivo riunisce in un unico Istituto:

SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado

delle sedi di piazza Tommaseo e di via Meloria a Milano.

Nell'Istituto Marcelline di piazza Tommaseo è possibile proseguire gli studi, garantendo la continuità educativa, nei seguenti corsi:

- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO LINGUISTICO
- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (indirizzo turistico)

La costituzione dell' **Istituto Comprensivo** operata nel 1999 ci ha permesso di:

- realizzare la continuità educativa
- realizzare la continuità metodologica e didattica tra i vari ordini di scuola
- impiegare con più flessibilità le competenze dei docenti
- organizzare in modo più efficace le risorse presenti in Istituto



4.1 **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Gli anni che il bambino trascorre nella scuola dell'infanzia sono un tempo meraviglioso e prezioso che non deve essere sottovalutato: è il tempo in cui si preparano le abilità per affrontare il lungo cammino della scuola.

Per questo il Progetto educativo della nostra scuola dell'Infanzia, in piena consonanza con le nuove indicazioni ministeriali, propone attività che:

- **stimolino la curiosità:** il bambino è fatto per vivere grandi esperienze a portata di mano e per questo principale obiettivo è che ogni bambino, secondo i suoi tempi, sviluppi il gusto della scoperta, si domandi il perché delle cose.
- **promuovano in ogni bambino lo sviluppo globale:** emotivo, sociale, morale, interiore, religioso, cognitivo e del linguaggio fisico e motorio.

PROGETTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

L'équipe educativa elabora ogni anno la progettazione didattica –educativa scandendo l'anno scolastico in unità di apprendimento specifiche per ogni età.

Una cura particolare è posta ai seguenti ambiti:

L'apprendimento della lingua madre, l'Italiano. La cura della giusta dizione e dell'apprendimento di nuovi termini è essenziale nella scuola dell'Infanzia. Al termine del triennio i bambini devono possedere un vocabolario variegato, una buona consapevolezza fonologica; devono essere capaci di ascoltare, gustare, riportare una storia, memorizzare e ripetere filastrocche e poesie.

Lo sviluppo della manualità fine. L'evoluzione del segno grafico e la maturazione nello svolgere semplici attività manuali farà sì che i bambini, al termine della scuola dell'Infanzia, possedano la giusta motivazione a scrivere, abbiano il desiderio di comporre una pagina ordinata e abbiano maturato la capacità di riprodurre segni grafici convenzionali. Lo sviluppo della manualità e della coordinazione permetterà loro di utilizzare i colori, le forme, i materiali modellabili e piccoli strumenti autonomamente per il raggiungimento di uno scopo preciso.

Lo sviluppo logico e concettuale. Attraverso numerazioni, giochi con le quantità, la risoluzione di piccole situazioni che comportino il rapporto causa effetto, i bambini sono guidati ad un primo approccio con il mondo della logica e della matematica.

Lo sviluppo motorio. Durante gli anni della scuola d'Infanzia i bambini sono portati ad interiorizzare e rappresentare il proprio corpo fermo e in movimento, a muoversi con destrezza nello spazio circostante e a muoversi spontaneamente o in modo guidato nel contesto di un gioco.

L' apprendimento di una lingua nuova, l'Inglese. Con l'insegnamento della lingua inglese ci si propone, attraverso una metodologia di tipo ludico, di introdurre con simpatia i bambini ad una lingua straniera, svegliando in loro la curiosità di conoscere un linguaggio e tradizioni diverse dalle proprie. Attraverso filastrocche e canzoncine ci si propone, in maniera specifica, di sviluppare la corretta dizione e posizione della bocca per agevolare un corretto apprendimento dei suoni diversi dai nostri.


Lo sviluppo del gusto musicale. Attraverso l'ascolto attivo e il canto corale l'uso del corpo e della voce per imitare, produrre, inventare suoni e rumori, melodie, da soli o in gruppo.

Lo sviluppo dell'interiorità. L'incontro esperienziale con le meraviglie della natura, la conoscenza dei gesti compiuti da Gesù e l'esperienza di una preghiera semplice e spontanea contribuiscono a creare lo spazio interiore essenziale per incominciare a sperimentare la fiducia in Dio.

Infine, soprattutto nell'ultimo anno, sono perseguiti alcuni obiettivi che agevolano il futuro **processo di scolarizzazione**: saper far parte di un gruppo, imparare ad aspettare il proprio turno, portare a termine un lavoro assegnato, alzare la mano per intervenire.

L'attività educativa e didattica ordinaria è svolta da una equipe educativa formata da:

- **DUE INSEGNANTI PRINCIPALI CHE SVILUPPANO I PROGETTI ANNUALI**
- **UNA INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MOTORIA**
- **UNA INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MUSICALE**
- **UNA INSEGNANTE DI LINGUA INGLESE**
- **UNA INSEGNANTE DI RELIGIONE**

 *La progettazione didattica annuale e il piano personalizzato degli apprendimenti vengono consegnati all'inizio di ogni anno durante il primo incontro assembleare con i genitori.*

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

ATTIVITA'	SPAZI ORARI SETTIMANALI
Progetto intersezione	2
Progetto per età e competenze	10
Lingua Inglese	2 per il 1 ^a e 2 ^a anno; 4 per il 3 ^a anno
Musica	1
Educazione Motoria	1
Religione	1

Durante l'anno i bambini vivono esperienze ludico-didattiche dentro e fuori l'ambiente scolastico. La Scuola favorisce, inoltre, **attività di Laboratorio** (in orario curricolare) inerenti al Progetto Educativo, anche con l'intervento di specialisti esterni, per permettere al bambino la massima espressione delle sue potenzialità.

Nel programma scolastico sono previste alcune **uscite didattiche** che i bambini effettueranno accompagnati dalle insegnanti, inoltre è prevista una gita di fine anno solitamente rispondente al progetto annuale.

ORARIO

L'attività scolastica è organizzata in momenti di attività strutturate - secondo la progettazione annuale consegnata ai genitori nel corso della prima assemblea - e intervalli di gioco libero sia all'interno sia in cortile.

La giornata è così organizzata:

8.00/ 8.30	Pre - scuola
8.30/ 9.00	Accoglienza
9.00/ 9.30	Riordino giochi e igiene personale
9.30/ 11.45	Attività didattica secondo la progettazione dell'anno
11.45 /12.00	Igiene personale
12.00:	1^a uscita
12.00/ 12.45	Pranzo
12.45/ 13.45	Ricreazione (gioco libero)
13.45:	2^a uscita
13. 45/ 15.30	Attività pomeridiane oppure nanna per i bimbi che ne hanno bisogno
15.30/ 16.00	Riordino giochi, merenda e igiene personale
16.00:	3^a uscita
16.00/ 17.00	Post-scuola (a pagamento)

PRIMI PASSI A SCUOLA

L'inserimento/accoglienza per i bambini di 3 anni prevede:

- * Un primo colloquio con l'insegnante tutor nei mesi precedenti l'inizio della scuola
- * Nella prima settimana un orario particolare, diverso a seconda delle esperienze pregresse e dalle reazioni di ogni bambino, che prevede il coinvolgimento dei genitori.

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano. È possibile segnalare le eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di gravi allergie o intolleranze, presentando un certificato medico,.

LE ASSEMBLEE E GLI ORGANI DELLA PARTECIPAZIONE

L'Assemblea dei genitori viene convocata all'inizio e al termine dell'anno scolastico. Durante la prima riunione, oltre alla presentazione del progetto annuale, vengono eletti due rappresentanti di ogni classe per elezione diretta. Viene eletto rappresentante il genitore che avrà ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti, il genitore del bambino più piccolo di età.

Dai rappresentanti eletti viene a sua volta designato il rappresentante della scuola dell'infanzia nel Consiglio d'Istituto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli Insegnamenti integrativi extracurricolari (per i bambini di 4 e 5 anni) sono proposti annualmente con apposita circolare e sviluppano i seguenti ambiti:

- **ENJOY YOUR ENGLISH!** POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Avviamento alla pratica sportiva

Nella sede di piazza Tommaseo:

- **CORSO DI DANZA**
- **CORSO DI CALCIO A CINQUE**
- **CORSO DI KARATE**
- **CORSO MULTISPORT (PROPEDEUTICO ALL'ATLETICA)**

Attività ad indirizzo musicale

- **CORSO PROPEDEUTICO**
- **CORSO DI PIANOFORTE**

ISCRIZIONI

Sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia tutti i bambini che hanno compiuto i tre anni nell'anno in corso (31 dicembre). L'ammissione dei bambini che compiono gli anni nell'anno successivo (secondo la normativa vigente entro il 30 aprile) è subordinata alla disponibilità dei posti.

Le iscrizioni si effettuano in due fasi:

- a. Colloquio individuale con la Responsabile della Scuola o suoi collaboratori durante il mese di novembre (in particolare nella giornata di "scuola aperta") e dicembre. Al termine del colloquio, se è desiderio dalle famiglie, viene compilata una scheda informativa preliminare all'ammissione. Il 10 dicembre si chiudono i colloqui informativi.
Tra il 10 e il 20 dicembre vengono definite e comunicate le ammissioni.
- b. Entro il **31 gennaio**: regolarizzazione dell'iscrizione e compilazione dei documenti necessari .

Qualora le domande di ammissione eccedano il numero dei posti disponibili, si provvederà alla formulazione di una graduatoria, tenendo conto, in linea di massima, dei seguenti criteri in ordine preferenziale:

- ❖ figli dei dipendenti dell'Istituto Marcelline
- ❖ bambini con fratelli o sorelle frequentanti i corsi dell'Istituto Marcelline
- ❖ Figli di ex allievi/e dell'Istituto Marcelline
- ❖ Bambini con entrambi i genitori occupati al lavoro

A parità di diritti, farà fede la data di presentazione della scheda informativa.



3.2 SCUOLA PRIMARIA

In continuità con la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria si propone di **introdurre i bambini nel modo della conoscenza**, maturando in ciascuno la capacità di esprimere le proprie esperienze attraverso la lettura, la scrittura, la matematica e tutte le materie comprese nel piano di studi della scuola Primaria.

Ha come intento specifico di garantire **il ben-essere dei piccoli** che le sono affidati, contribuendo alla loro formazione culturale, umana, cristiana in un ambiente accogliente e sereno.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

In linea con i programmi e gli orari ministeriali, ma secondo lo stile educativo proprio delle Marcelline, la Scuola Primaria si impegna a:

- Mettere in luce e sviluppare le abilità di ogni alunno
- Stimolare interessi e curiosità intellettuali
- Far vivere con entusiasmo il proprio conoscere
- Favorire una crescita fisica sana ed equilibrata
- Proporre esperienze di "bellezza", creatività e spiritualità cristiana

Questi obiettivi vengono raggiunti attraverso metodologie diversificate e con l'applicazione di stili di apprendimento che permettano di sviluppare macro abilità trasversali quali: capacità di lavorare in gruppo, di condividere le proprie idee, sviluppare strategie in vista di un fine comune, trovare soluzioni a problemi, creare collegamenti fra diverse conoscenze.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La scelta di sviluppare tutte le aree di apprendimento con la medesima serietà e qualità fa sì che in ogni classe operi una **insegnante principale**, coadiuvata da **specialisti** a cui possono essere affidati gli insegnamenti di:

- LINGUA INGLESE , CONVERSAZIONE INGLESE, MUSICA , ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE MOTORIA, TECNOLOGIA E INFORMATICA, RELIGIONE .

Carico orario settimanale

CURRICOLO DI BASE:

DISCIPLINE	1^ PRIMARIA	2^-3^ PRIMARIA	4^-5^ PRIMARIA
AREA LINGUISTICO LETTERARIA Italiano, storia, geografia	11	10*	10*
AREA MATEMATICO SCIENTIFICA Matematica, geometria, scienze	8	8	8
LINGUA INGLESE	3	2	2
CONVERSAZIONE INGLESE	-	1	1
ARTE ED IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	1	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	-	1*	1*
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE SETTIMANALE	29	29	29

CURRICOLO DI ISTITUTO – FACOLTATIVO:

DISCIPLINE	1^ PRIMARIA	2^- 3^ PRIMARIA	4^-5^ PRIMARIA
AVVIAMENTO AL METODO DI STUDIO	2	1*- 2	1*- 2
LINGUA INGLESE	1	2	2
INFORMATICA	1	-	-
SECONDA LINGUA STRANIERA	-	-	2
CORO	1	1*	1*
TOTALE SETTIMANALE	31	33	35

Il potenziamento della lingua inglese è in collaborazione con gli insegnanti madre lingua del l'associazione "Open Mind"

L'orario settimanale della SCUOLA PRIMARIA è organizzato come segue:

Classi 1[^]-2[^]-3[^]

	mattina	Pomeriggio – 14.00/15.45
Lunedì	Ore 8.10 – 12.40	<i>Insegnamenti curricolo facoltativo</i>
Martedì	Ore 8.10 – 12.40	Ore 14.00- 15.45
Mercoledì	Ore 8.10 – 12.40	<i>Insegnamenti curricolo facoltativo</i>
Giovedì	Ore 8.10 – 12.40	Ore 14.00- 15.45
Venerdì	Ore 8.10 – 12.40	

E' possibile usufruire del servizio di pre scuola dalle ore 7.45 alle ore 8.10 e del servizio di post-scuola dalle ore 15.45 alle ore 17.30

Classi 4[^]-5[^]

	mattina	Pomeriggio 14.40 -16.30
Lunedì	Ore 8.15 – 13.30	<i>insegnamenti curricolo facoltativo</i>
Martedì	Ore 8.15 – 13.30	<i>insegnamenti curricolo facoltativo</i>
Mercoledì	Ore 8.15 – 13.30	
Giovedì	Ore 8.15 – 13.30	<i>insegnamenti curricolo facoltativo</i>
Venerdì	Ore 8.15 – 12.40	

E' possibile usufruire del servizio di pre scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.15 e del servizio di post-scuola dalle ore 16.30 alle ore 17.30

Nel corso del quinquennio della scuola primaria, secondo il principio della gradualità, vengono sviluppate tematiche inerenti :

- Educazione alla cittadinanza
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Educazione stradale
- Educazione alla salute
- Educazione all'affettività

Durante il triennio sono proposte le **certificazioni Europee** per le lingue in collaborazione con gli enti certificatori accreditati. (vedi Progetto Lingue)

INSEGNAMENTI CURRICOLO FACOLTATIVO

Nei pomeriggi dedicati al curricolo facoltativo la scuola offre la possibilità di ampliare l'offerta formativa attraverso diverse ore settimanali di insegnamenti inerenti la lingua inglese una seconda lingua comunitaria, il metodo di studio, il canto corale; tali insegnamenti esulano dalla programmazione didattica regolare, ma la potenziano. Possono essere svolti da docenti diversi da quelli incaricati della classe e possono essere svolti su classi aperte.

All'inizio di ogni anno sarà consegnata alle famiglie la proposta relativa agli insegnamenti dell'anno. Nel curricolo è possibile inserire anche l'esperienza del Coro

VIAGGI E VISITE DI STUDIO

Nel programma scolastico della scuola Primaria sono previste visite di studio e Viaggi inerenti la progettazione didattica ed educativa dell'anno .
(Vedi Progetto Viaggi)

STUDIO ASSISTITO

Nei pomeriggi in cui non è prevista la scuola è possibile usufruire del servizio di Studio pomeridiano assistito . (Vedi Progetto)

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano e visionati ed approvati dal medico scolastico. Il servizio di Ristorazione è gestito dalla ditta Pellegrini, nella sede di Piazza Tommaseo, dalla Milano Ristorazioni, nella sede di via Meloria. È possibile segnalare eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di gravi allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.

**3.3 SCUOLA SECONDARIA di I grado**

Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di primo grado si propone di favorire nei ragazzi quel processo di maturazione che li porterà alle soglie della scuola Superiore attraverso la conoscenza del proprio modo di imparare, la consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie competenze, ma anche dei propri punti di debolezza.

Si propone inoltre di favorire esperienze culturali qualificate e approfondite in tutte le discipline, così da concludere efficacemente il processo della scuola del primo ciclo con solide basi culturali e metodologiche, ma anche, secondo la pedagogia propria delle Marcelline, con il desiderio di orientare la propria vita verso ciò che è bene per sé e per gli altri, favorendo l'esercizio di una cittadinanza di un cristianesimo attivi.

PROGETTO EDUCATIVO

I tre anni della scuola secondaria di I grado coincidono con il passaggio dei ragazzi dalla fanciullezza alla pre adolescenza/ adolescenza e questo impegna i docenti ad accompagnarli, attraverso la conoscenza, a prendere consapevolezza della vita. Per questo è dentro la realtà, l'oggi quotidiano, che si vive il processo di apprendimento nella scuola Secondaria di I grado.

Il Profilo finale della scuola secondaria di I grado prevede lo sviluppo globale dei ragazzi. Per questo nella nostra scuola all'inizio lo studente è strettamente guidato dagli adulti poi, progressivamente e gradualmente, è spinto a diventare autonomo, cioè protagonista consapevole della sua crescita psico-fisica, intellettuale e spirituale.

Per raggiungere questo scopo i docenti della Scuola secondaria di I grado hanno scelto di sviluppare soprattutto questi obiettivi:

- Individuare con ciascun ragazzo un metodo di studio e di lavoro personale ed efficace
- Arricchire la conoscenza generale degli studenti rendendoli consapevoli della realtà in cui vivono e delle radici profonde del loro passato.
- Incoraggiare uno stile di vita sano e attivo.
- Promuovere valori cristiani, sviluppare l'impegno sociale, rendere responsabili del proprio agire verso se stessi, gli altri e l'ambiente.
- Saper utilizzare, integrare e gestire le informazioni date dalle nuove tecnologie e dalle nuove forme di comunicazione.

PROGETTO DIDATTICO

Tradizionale e innovativo :

- Accoglienza in un ambiente reso sereno dal continuo dialogo di collaborazione fra adulti e ragazzi
- Corsi che coprono efficacemente tutte le aree del curriculum
- Attività che offrano ai ragazzi la possibilità di esprimere le proprie potenzialità espressive e le proprie abilità di base.

Equilibrato e potenziato

- Tutte le discipline hanno valore specifico e concorrono alla riuscita formativa di ogni ragazzo
- Maggior carico orario è dato alla lingua Inglese e alla matematica

Aperto al confronto:

- Esperienze che offrano ai ragazzi la possibilità di esplorare particolari aspetti dell'uomo, della vita civile e sociale
- Un programma di viaggi e visite di studio atti a svolgere dal vivo progetti interdisciplinari e pluridisciplinari

Rispettoso della capacità di ciascuno:

- Il curriculum obbligatorio è formulato sull'orario base di 30 ore settimanali
- La scelta del curriculum facoltativo potenzia l'area delle lingue straniere, della musica, della creatività, dell'informatica

PIANO ORARIO**CURRICOLO DI BASE**

CLASSE/DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
LETTERE (Italiano, storia, geografia)	10	10	10
MATEMATICA E SCIENZE	7*	7*	7*
LINGUA INGLESE	3	3	3
CONVERSAZIONE INGLESE**	1	1	1
2[^] LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
ARTE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
CORPO MOVIMENTO E SPORT	2	2	2
RELIGIONE	2*	2*	2*
Totale settimanale	33 u.o.	33 u.o.	33 u.o.

* **1 ora è quadrimestrale**: in alternanza religione e matematica .

** **con madrelingua** : 2 livelli di competenza

La seconda lingua comunitaria è decisa in base alla scelta dalla maggioranza dei genitori - all'inizio della classe prima - tra Spagnolo, Francese.

Durante il triennio sono proposte le **certificazioni Europee** per le lingue in collaborazione con gli enti certificatori accreditati. (vedi Progetto Lingue)

Nel corso del triennio, in continuità con quanto proposto nel quinquennio della scuola Primaria, vengono sviluppate tematiche inerenti le “educazioni” alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all’affettività.

Dallo scorso anno una particolare attenzione è stata posta alle problematiche legate alle dipendenze (gioco, alcool, fumo) e alla frequentazione in Internet (cyber bullismo, pericoli della rete)

CURRICOLO FACOLTATIVO

Nel pomeriggio di **martedì e giovedì** si svolgeranno le ore del **curricolo facoltativo**. Tali insegnamenti esulano dalla programmazione didattica regolare, ma la potenziano.

L’esperienza dei precedenti anni ci ha portato a proporre corsi di lingua inglese, informatica, italiano e corsi di drammatizzazione.

Dall’anno 2013/14 è cominciato il **progetto Musicale** che si svolge nel pomeriggio di Giovedì. I laboratori di canto corale e di musica di insieme nascono dall’intuizione che l’approccio alla musica non può essere solo teorico: le competenze musicali possono essere acquisite solo con la creatività, l’intuizione, la partecipazione attiva, evitando in ogni modo l’automatismo, che non educa. Occorre insegnare la musica attraverso la musica. La finalità di questi laboratori è, dunque, di integrare e supportare il percorso cognitivo degli alunni che frequentano il corso di Teoria, Ritmo e percezione musicale.

I contenuti del piano di studi ricalcano la struttura della programmazione dei corsi pre-accademici di primo livello del Conservatorio “G. Verdi”, finalizzati all’accesso ai licei musicali.

CURRICOLO FACOLTATIVO – MARTEDÌ

classi	1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Classe 1^	Metodologia dello studio Inglese	italiano Inglese

Classi 2^/3^	1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
	Inglese (KET)/Inglese (PET) Italiano/drammaturgia	Inglese (KET) / Inglese (PET) Italiano/ informatica

CURRICOLO FACOLTATIVO – GIOVEDÌ

ora	1^ livello	2^ livello
1 u.o.	CORO - Canto corale -	
2 u.o.	musica d’insieme	teoria
3 u.o.	teoria	musica d’insieme

L’**ORARIO SETTIMANALE** è organizzato come segue:

	mattina	pomeriggio
Lunedì	Ore 8.10 - 13.30	Ore 14.30- 17.00
Martedì	Ore 8.10-13.30	Insegnamenti facoltativi (14.30-16.45)
Mercoledì	Ore 8.10-13.30	
Giovedì	Ore 8.10-13.30	Insegnamenti facoltativi (14.30-16.45)
Venerdì	Ore 8.10-13.30	

VIAGGI E VISITE DI STUDIO

Nel programma scolastico della scuola Secondaria di I grado sono previste visite di studio e viaggi inerenti la progettazione didattica ed educativa dell'anno . In 3^a media è proposto uno stage linguistico a Londra
(Vedi Progetto Viaggi)

STUDIO ASSISTITO

Nei pomeriggi in cui non è prevista la scuola è possibile usufruire del servizio di Studio pomeridiano assistito . (Vedi Progetto "Batti un cinque")

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano e visionati ed approvati dal medico scolastico. Il servizio di Ristorazione è gestito dalla ditta Pellegrini . È possibile segnalare eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di gravi allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I grado***Lettere***

Le materie letterarie costituiscono un'occasione privilegiata per introdurre il ragazzo alla conoscenza di sé e della realtà che lo circonda, offrendogli strumenti per entrare in comunicazione con gli altri.

Per questo motivo la nostra scuola cura con particolare attenzione:

L'aspetto comunicativo della lingua attraverso la conoscenza approfondita delle strutture morfo-sintattiche, per giungere ad una sempre maggiore sicurezza espositiva che consenta al ragazzo di esprimere sé e il suo mondo e di aprirsi alla collaborazione con gli altri.

La scoperta e la valorizzazione delle proprie potenzialità espressive, occasione di crescita, di consapevolezza del proprio valore e della propria unicità.

La capacità di cogliere la Bellezza, anche attraverso l'incontro con autori e testi coinvolgenti e significativi, per favorire l'arricchimento del mondo interiore, la formazione del senso critico, la capacità di riflessione su di sé e sulla realtà.

L'educazione all'ascolto, al silenzio interiore quale condizione necessaria per conoscersi , entrare in dialogo con gli altri , per ricercare il senso della vita e il significato profondo della realtà.

Un atteggiamento di apertura e di speranza verso mondi vicini e lontani nel tempo e nello spazio, per cogliere ciò che di positivo e di grande è sempre presente accanto agli aspetti più drammatici della realtà.

Lingue Straniere

L'apprendimento delle lingue straniere ha l'obiettivo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale. Ciò permette all'alunno di esercitare la cittadinanza attiva anche oltre i confini del territorio nazionale perché comunicare in lingua straniera significa includere l'altro evitando la discriminazione.

Le nostre scelte didattiche sono operate al fine di contribuire alla maturazione globale del ragazzo, sviluppandone il desiderio di comunicare, l'autonomia e l'approccio critico. L'insegnante guida lo studente a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare in modo sempre più autonomo e consapevole regole e modalità di comunicazione, scegliendo le forme e i codici linguistici più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

Attraverso lezioni partecipate, un metodo comunicativo-funzionale, il "fare con la lingua", l'uso di materiale autentico e tecnologie informatiche, si intendono sviluppare competenze socio-relazionali e una sensibilità interculturale adeguate a interlocutori e contesti diversi.

Apprendere una lingua straniera significa anche conoscere il passato, attraverso l'analisi di testi letterari, affrontare il presente in modo critico e responsabile, e prepararsi al futuro in modo costruttivo.

Attività quali stage linguistici e viaggi studio all'estero, rappresentazioni teatrali e film in lingua straniera permettono di ampliare i propri orizzonti culturali, aprendosi al mondo, nonché applicare ciò che si è appreso in aula in una situazione comunicativa reale.

L'opportunità di affrontare le certificazioni esterne di lingua straniera rappresenta, inoltre, uno stimolo alla sfida e al confronto, in un contesto extra scolastico, con le proprie competenze acquisite.

La lingua straniera sarà anche utilizzata per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi (approccio CLIL: Content and Language integrated Learning).

LINGUA INGLESE

Partenza dal livello A1 del Quadro Comune Europeo e raggiungimento del livello B1 entro il III anno. Certificazioni facoltative KET/PET rispettivamente al II e III anno.

I anno prevede:

- un'unità oraria curricolare in più per tutto l'anno scolastico incentrata su elementi di civiltà e attualità, con un approccio al CLIL che proseguirà fino al III anno su argomenti geografico-scientifici.
- Uso intensivo delle tecnologie (lavagna multimediale in ogni aula con proiettore, internet wi-fi e strumenti audio-video).

II anno prevede:

- Studio di elementi di civiltà britannica e di storia inglese dalle origini al XVI secolo.
- 1ora di conversazione per 1quadrimestre in cui proseguono i CLIL
- Preparazione certificazione KET.

III anno prevede :

- Studio di elementi di storia e letteratura inglese del XIX e XX secolo,
- 1 ora di conversazione per 1 quadrimestre con approfondimento sugli Usa dalle origini ai giorni nostri con uso di Documenti audio e video autentici.
- Preparazione alla certificazione PET.
- Stage linguistico di una settimana a Londra presso casa Marcelline, quartiere di Hampstead, con docenti madrelingua (15 ore di lezione).

La lingua inglese è ulteriormente potenziata attraverso:

- L'adesione al curriculum facoltativo d'Istituto
- Visione di uno spettacolo teatrale in lingua straniera durante l'a.s.

Proposte estive di viaggi-studio: due settimane nel Regno Unito o in Irlanda.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE – SPAGNOLO)

I ragazzi solitamente non hanno frequentato corsi di lingua straniera nella scuola primaria partono quindi da zero e si mira al raggiungimento del livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo entro il III anno.

Certificazioni facoltative DELF/DELE al III anno.

Nel corso del triennio si prevede:

- Introduzione delle principali strutture linguistiche che permettono all'alunno di comunicare e comprendere in modo adeguato e autonomo.
- Uso intensivo delle tecnologie (lavagna multimediale in ogni aula con proiettore, internet wi-fi e strumenti audio-video).
- Studio di elementi di civiltà, di storia e di letteratura.
- La preparazione alle certificazioni.

La seconda lingua è ulteriormente potenziata attraverso:

- L'adesione al curriculum facoltativo d'Istituto
- Visione di spettacoli teatrali in lingua straniera durante l' anno scolastico

Matematica

Attraverso lo studio della matematica ci proponiamo di portare i ragazzi a raggiungere competenze che permettono all'alunno

- di sviluppare la capacità di ragionamento
- di affrontare problemi della vita quotidiana
- di saper rappresentare, argomentare, comunicare attraverso il linguaggio simbolico, grafico, verbale, scritto.

La matematica quindi permette di leggere la realtà, di rappresentarla in modo rigoroso e ordinato e di trovare strategie risolutive di varia natura.

Lo svolgimento delle unità didattiche prevede: proposta dell'argomento da affrontare, discussione, ragionamento, scoperta della definizione/ procedura/ formula..., esercizio guidato, esercizio autonomo.

Il desiderio è quello di stimolare la curiosità di scoprire, di imparare procedure di linguaggi, di aprire la mente alla lettura della realtà dal punto di vista logico-matematico.

Scienze

Gli obiettivi di apprendimento delle scienze, raggiunti attraverso le varie unità didattiche, hanno lo scopo di sviluppare negli alunni la curiosità, il desiderio di scoprire come avvengono i fenomeni naturali e di conoscere la complessità degli esseri viventi.

La ricerca di soluzioni di semplici quesiti o grandi questioni, svolta insieme consente, inoltre, di imparare a confrontarsi con idee diverse nel rispetto reciproco e di conoscere lo sviluppo della scienza e le sue conseguenze.

Gli argomenti fondamentali delle scienze sono:

- lo studio dei viventi e del pianeta Terra
- lo studio della materia dal punto di vista fisico e chimico
- lo studio del corpo umano.

Tecnologia

L'insegnamento della Tecnologia, insieme ad altre discipline, cerca di stimolare il processo formativo e orientativo dei ragazzi, dando un contributo originale di spunti che fanno riferimento alla realtà tecnologica che li circonda:

dal mondo dei materiali, ai diversi processi di lavorazione e produttivi, fino ad affrontare i problemi relativi alle fonti di energia.

Si cerca quindi di stimolare la maturazione del pensiero tecnologico, della presa di coscienza dello stretto rapporto esistente con il mondo esterno, così che si possano fare scelte adeguate per il futuro, poiché saranno i ragazzi gli attori protagonisti.

A completamento di questo progetto, partendo dalla osservazione delle forme presenti in natura, particolare importanza viene data al riconoscimento e studio delle figure: dalle più semplici, fino alla rappresentazione di solidi complessi; strumento per questa parte è il disegno tecnico, dalle costruzioni geometriche, alle proiezioni ortogonali, fino ad arrivare alle rappresentazioni assonometriche.

Arte

Attraverso la disciplina Arte l'alunno sarà portato, nel corso dei tre anni, a:

- osservare e comprendere messaggi visivi,
- saper produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche diverse,
- saper riconoscere, analizzare e apprezzare opere d'arte di epoche diverse.

Questi obiettivi formativi hanno come finalità ultima la possibilità di riconoscere la bellezza presente nella realtà che ci circonda e nelle opere d'arte realizzate dall'uomo, bellezza capace di far nascere domande sul senso della realtà e della propria vita e suscitare quello stupore che ha fatto dire a Dostoevskij che "solo la bellezza salverà il mondo".

Musica

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità nonché all'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti, quali la funzione relazionale, linguistico-

comunicativa, emotivo- affettiva (prevalentemente nella scuola primaria); la funzione cognitivo-culturale, critico-estetica (prevalentemente nella scuola secondaria di primo grado).

Nella scuola secondaria di primo grado l'alunno viene sollecitato a partecipare in modo più attivo e personale alla funzione cognitivo-culturale e critico-estetica.

La disciplina si snoda attraverso un approccio via via più consapevole, sviluppando in ciascuno capacità analitiche nei confronti del linguaggio musicale.

I anno

- Realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali.
- Utilizzo di diversi sistemi di notazione musicale funzionali alla lettura, all'analisi e alla esecuzione di brani musicali.
- Analisi e discriminazione delle caratteristiche del suono nella loro realtà fisica e nella classificazione degli strumenti dell'orchestra.

II e III anno

- Esecuzione collettiva di brani strumentali di diversi generi e stili in modo consapevole ed espressivo.
- Riconoscimento e classificazione anche stilistica dei più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscenza delle principali tecniche compositive musicali (monodia-polifonia-armonia-forme) e realizzazione di eventi sonori, atti ad integrare lo studio di importanti opere musicali del passato e contemporanee.

La musica è ulteriormente potenziata attraverso l'adesione al curricolo facoltativo d'Istituto:

CANTO CORALE

Il canto corale, nella scuola secondaria di primo grado, assume la forma laboratoriale facoltativa proposta in orario extra-curricolare.

LABORATORIO STRUMENTALE

La pratica strumentale, già presente nella programmazione curricolare della disciplina, può essere approfondita partecipando ad un ensemble di flauti dolci (soprano-contralto-tenore) finalizzato all'esecuzione di brani strumentali polifonici complessi.

TEORIA ED ANALISI MUSICALE

Il laboratorio si propone di offrire all'alunno un solido bagaglio di competenze teorico -analitico-informatiche in ambito musicale.

Educazione Motoria

- conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità per prendere coscienza delle mete da raggiungere, per rispettarlo e imparare a rispettare il corpo altrui e le possibili differenze.
- conoscere le attività sportive, le loro caratteristiche peculiari; imparare a rispettare le regole che sono alla base degli sport e sviluppare capacità strategiche e tecniche sempre più raffinate.
- conoscere i pericoli legati alle attività e all'utilizzo degli attrezzi e rispettare l'ambiente in cui si svolgono le lezioni
- partecipare a manifestazioni sportive di carattere "agonistico" per imparare ad accettare la sconfitta e a gestire la vittoria, per confrontarsi con altre realtà, per comprendere meglio le proprie capacità e anche per un senso di sfida per chi presenta difficoltà psico-motorie.

5. Progetti ad Integrazione Curricolare

Per *Progetti di integrazione curricolare* intendiamo tutte quelle attività che potenziano e completano le attività didattiche di base. Fanno parte di queste attività i seguenti progetti:

5.1 Progetto EDUCARE VIAGGIANDO

responsabile: prof. Simona Peterlin

Il viaggio è uno strumento educativo che è parte integrante del dialogo scolastico. L'Istituto Comprensivo lo utilizza come strumento didattico, differenziando le mete secondo gli interessi delle varie fasce d'età degli alunni ed i programmi disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi Educativi:

- maturazione e sviluppo dell'allievo attraverso la formazione di uno spirito critico, della capacità di osservare e 'leggere' ciò che lo circonda
- comprensione della realtà culturale in cui l'allievo vive, a confronto con diverse mentalità e civiltà
- rispetto del 'diverso', attraverso l'approccio con realtà socio-culturali differenti dal proprio ambiente e paese
- educazione alla collaborazione tra compagni e tra allievi e docenti
- sviluppo della capacità di ascolto e comunicazione.

A seconda delle **abilità** che si vogliono promuovere negli alunni o delle **conoscenze** da acquisire, variano le tipologie del viaggio:

Viaggio di 'integrazione culturale':

- approccio diretto ai segni dell'evoluzione storico-sociale, culturale ed artistica della città, della regione, dell'Italia e dell'Europa attraverso la visita guidata di luoghi significativi nell'ambito di un territorio
- comprensione dell'interazione uomo-natura

Viaggio connesso ad attività sportiva (3 giorni di sci alpino):

- attività sportiva in ambiente naturale

Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali:

- approccio dal vivo agli ecosistemi

5.2 Progetto LINGUE

responsabile: prof. Erica Tomasini

Gli obiettivi perseguiti dall'Istituto sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa. Perché sia possibile ottenerli l'Istituto potenzia sin dai primi anni di scuola l'approccio alle lingue:

Livello scolare	Tempo orario	Lingua	Obiettivi/ contenuti
Scuola Infanzia	1 ^a -2 ^a anno 2 spazi orari	Lingua inglese	Introduzione di termini, comandi, formule di saluto Impostazione della fonetica attraverso semplici canzoni
	3 ^a anno 3/4 spazi orari		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio facoltativo: 1 ora settimanale ▪ Nel corso del 2^a e 3^a anno esperienza di "Story telling"
Biennio Scuola primaria	3 ore curricolari 1 ora Facoltativa con docente madre lingua	Lingua inglese	Potenziamento dell'oralità e della fonetica, in particolare attenzione ai suoni nuovi o specifici con l'ausilio di una metodologia multisensoriale attraverso musica, video, giochi, filastrocche.
Triennio Scuola primaria	3 ore curricolari 2 ore Facoltative con docente madre lingua	Lingua inglese	Impostazione della grammatica di base; uso delle tecnologie volto all'incremento della produzione orale e della comprensione scritta, visione di films.
4^a/5^a	2 ore Facoltative	2 ^a lingua comunitaria	Introduzione alla lingua orale: termini, formule di saluto...; Impostazione della fonetica; introduzione semplici forme grammaticali

- 1/ 2 esperienze teatrali o story telling durante l'anno scolastico
- Cambridge Exams: STARTER (3^{AP}.) MOVERS (4^{AP}) or FLYERS (5^{AP}.)
- Campus estivo di potenziamento linguistico in sede o in montagna

Livello	Tempo orario	Lingua	Obiettivi/ contenuti
Scuola secondaria di I grado	4 ore curricolari Di cui una con docente madrelingua (2 livelli di competenza) 1/2 ore facoltative	Lingua inglese	Partenza dal livello A1 del Quadro Comune Europeo e raggiungimento del livello B1 entro il III anno. I anno: 1 ora di potenziamento incentrata su elementi di civiltà e attualità, con un approccio al CLIL che proseguirà fino al III anno su argomenti geografico-scientifici. Uso intensivo delle tecnologie II anno: elementi di civiltà britannica e di storia inglese dalle origini al XVI secolo. Preparazione certificazione KET. III anno: elementi di storia e letteratura inglese del XIX e XX secolo, approfondimento sugli Usa dalle origini ai giorni nostri. Documenti audio e video autentici. Preparazione alla certificazione PET.
Scuola secondaria di I grado	3 ore curricolari	2 ^a lingua comunitaria	Partenza da nessuna nozione e raggiungimento del livello A2/B1 entro il III anno. Certificazioni facoltative DELF/DELE al III anno. Nel corso del triennio si introducono le principali strutture linguistiche che permettono all'alunno di comunicare e comprendere in modo adeguato e autonomo. Elementi di civiltà, di storia e di letteratura. Preparazione alle certificazioni

- Stage linguistico di una settimana a Londra presso casa Marcelline, quartiere di Hampstead, con docenti madrelingua (15 ore di lezione).
- Proposte estive: viaggi-studio di due settimane nel Regno Unito e in Irlanda. Campus in sede in collaborazione con agenzia OPEN MIND
- Visione di uno spettacolo teatrale in lingua straniera durante l'a.s.

5.3 Progetto TEATRO

docenti responsabili: prof. Veronica Brenna

Il teatro è uno strumento educativo straordinario: esso permette di rivelare note di carattere e doti originali e permette inoltre la trasmissione immediata di valori letterari umani e spirituali. La drammatizzazione ed il teatro in genere vengono utilizzati come strumento didattico all'interno delle materie dell'area umanistica, differenziando le mete, i contenuti e le difficoltà espressive .

Finalità

Le finalità sono diverse a seconda delle diverse fasce d'età, ma possono essere così generalmente sintetizzate:

- Sviluppo della dizione fonetica e dell'espressione verbale
- Ascolto di sé e dell'altro
- Sviluppo della capacità di autocontrollo
- Maturazione della capacità di movimento nello spazio
- Maturazione del senso del sé
- Coesione del gruppo e socializzazione
- Sviluppo della passione per la letteratura teatrale e acquisizione del linguaggio specifico
- Sviluppo della creatività artistica ed espressiva

L'attività teatrale coinvolge ogni fascia d'età, dai piccoli della scuola dell'infanzia, fino ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

5.4 Progetto CORO

docente responsabile: prof. Giorgio Brenna / via Meloria: Pastormerlo Chiara

L'esperienza pluriennale del canto corale, presente nella scuola a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino al quinto anno della scuola primaria, ha dato vita al **CORO D'ISTITUTO**

Il coro d'istituto si differenzia dalle lezioni di coro impartite durante orario curricolare perché pone come suo obiettivo vivere una esperienza più specialistica ed organizzata.

Per questo, oltre ad una buona vocalità - vagliata dal maestro con un provino- si richiede a chi partecipa volontà e desiderio di cantare insieme.

5.5 Progetto MUSICALE - Scuola secondaria I grado - docente responsabile: prof. Giorgio Brenna

Il Progetto musicale nasce dalla sollecitazione dei ragazzi stessi appassionati alla pratica musicale e appartenenti inizialmente al coro del Tommaseo. Collocato in un pomeriggio settimanale prevede 3 lezioni: Canto Corale, Musica d'Insieme, corso di teoria ritmica e percezione musicale.

CANTO CORALE

Il **canto corale** permette di avvicinare un gran numero di persone alla musica di qualità, dal momento che ognuno possiede lo strumento utilizzato.

La voce è lo strumento più naturale e accessibile a tutti, uno strumento che permette di vivere in modo creativo l'esperienza musicale e di sviluppare l'orecchio.

Il canto permette un processo didattico induttivo e riesce a sviluppare gradualmente nell'alunno una conoscenza ritmica, melodica, formale, portando a livello conscio quello che è già presente a livello inconscio, facendo scoprire, in modo attivo, ciò che emozionalmente è già conosciuto. Solo in un secondo momento si può giungere all'astrazione del dato sensibile, elaborando la formazione di un concetto, codificato in un secondo momento in un segno, ma già posseduto a livello di esperienza concreta. In questo modo si arriva ad un apprendimento significativo e duraturo.

MUSICA DI INSIEME

Attraverso l'attività di **musica di insieme**, praticata dagli alunni con degli strumenti musicali (flauti dolci soprano, contralto e tenore; tastiere; chitarre; strumenti ritmici), si favorisce la socializzazione consentendo un atteggiamento relazionale costruttivo.

Partendo dalle differenti individualità, ci si impegna a formare un gruppo omogeneo. Si dovrà, per esempio, cercare una sonorità simile, una maniera condivisa per realizzare un ritmo o una dinamica, o esprimere con la stessa efficacia un'idea musicale. Secondo Daniel Barenboim, "Ogni volta che si suona, si devono fare al contempo due cose molto importanti: una è esprimersi – altrimenti non si sta contribuendo all'esperienza musicale – l'altra è ascoltare gli altri musicisti, il che è indispensabile per fare musica".

Corso di TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Finalità : Il corso, articolato su due fasce di livello (preparatorio e avanzato), sarà tenuto da un docente del Conservatorio "G.Verdi" di Milano ed ha la finalità di creare competenze specifiche in tre ambiti fondamentali della musica : teorico-analitico

lettura sillabica, ritmica e melodica

percezione e ascolto

Tali competenze saranno sviluppate, anche con l'ausilio di strumenti informatici, nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado.

I contenuti del piano di studi ricalcano la struttura della programmazione dei corsi pre-accademici di primo livello del Conservatorio "G. Verdi", finalizzati all'accesso ai licei musicali.

5.6 Progetto EDUCAZIONE alla CITTADINANZA ATTIVA

responsabile: prof. Carlo Brenna

Il fine di questo progetto è quello di promuovere una educazione alla diversità, all'interdipendenza, allo sviluppo sostenibile e alla mondialità.

Si propone le seguenti finalità :

- educazione esperienziale all'ascolto, all'accoglienza e alla relazione con l'altro in quanto uguale e diverso
- Formazione alla capacità di osservare gli ambienti, esplorare le tradizioni, avvicinare le espressioni culturali (narrative, poetiche, letterarie, musicali) e le testimonianze di altri popoli.
- Conoscenza dei meccanismi strutturali all'origine degli attuali squilibri Nord/Sud ai vari livelli – in campo culturale, economico e sociale.
- Promozione di una sensibilità alla partecipazione e al coinvolgimento, individuale e di gruppo.

5.7 Progetto "SMONTA IL BULLO"

responsabile: prof. Veronica Brenna

In consonanza con il progetto proposto dal MIUR questo anno scolastico 2015/16 la scuola secondaria di I grado organizza in maniera più organica azioni volte alla prevenzione e alla lotta contro il bullismo e il cyber bullismo nel desiderio di dare vita ad una scuola sempre più accogliente ed inclusiva. In particolare in novembre sarà proposta una settimana speciale di attività di riflessione e consapevolezza.

5.8 Progetto STARS

docenti responsabili: Laura Merli, Monica Schenetti

In questo anno scolastico 2015/16 la scuola primaria partecipa al progetto STARS, progetto europeo proposto dal comune di Milano che mira a stimolare un cambiamento nei comportamenti sulla mobilità urbana aiutando a riflettere i bambini e le loro famiglie sulla possibilità dell'uso di mezzi sostenibili sul percorso casa-scuola e non solo.

http://starseurope.org/it/city_activities.php

5.9 Progetto "BATTI UN CINQUE"

docenti responsabili: Laura Merli, Piera Fini

"Batti un cinque" è un progetto che mira a garantire un ambiente sicuro, accogliente e stimolante, anche nelle ore in cui i bambini e i ragazzi sono in Istituto, ma non impegnati nelle ore curricolari.

In particolare ci si propone:

Assistenza a tavola e nei tempi di ricreazione

Durante questi tempi i bambini e ragazzi sono seguiti da personale capace di rapportarsi in modo educativo e capaci di attività ludiche e ricreative appropriate.

Studio pomeridiano assistito

E' attivo, in orario extra - scolastico (cioè nei giorni in cui non c'è l'attività scolastica curricolare) e per tutta la durata dell'anno scolastico, un servizio di assistenza ed accompagnamento nello studio. Tale iniziativa si propone di aiutare i bambini e i ragazzi a mettere in atto un metodo di studio ben organizzato ed efficace.

5.10 Progetto “CompitiAMO”

docente responsabile: Maria Chiara Guerra

E' una esperienza di gruppi di studio organizzati per tutti i ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Lo scopo di questa esperienza è quello di guidare i ragazzi a raggiungere un buon grado di autonomia nell'apprendimento e nella comunicazione anche e soprattutto attraverso l'uso degli strumenti informatici ed aiutare i ragazzi ad affrontare “con soddisfazione” l'impegno scolastico.

CompitiAMO prevede la presenza di un docente ogni 3/ 4 ragazzi.

Il progetto CompitiAmo è sostenuto dall'associazione AMA (Associazione Mariapaola Albertario), associazione nata per sostenere le azioni educative e la formazione nelle scuola delle Marcelline. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.amamarcelline.it

5. 11 Progetto SPORT

responsabili: prof. Elena Salvato

Nelle attività motorie e sportive proposte dall'Istituto durante le ore di educazione motoria e sportiva, oltre ad acquisire e potenziare le abilità previste dai programmi ministeriali, i ragazzi vengono avviati al confronto agonistico non competitivo che trova il suo culmine nelle attività del gruppo **FISIAE** (federazione italiana sport Istituti attività educative).

Il Calendario delle gare FISIAE viene reso noto all'inizio di ogni anno scolastico e propone principalmente le seguenti discipline nelle quali anche i ragazzi che lo desiderano possono cimentarsi:

- Corse Campestri; Nuoto; Sci; Atletica; Tennis; Tennis tavolo

Anche questo anno scolastico la scuola aderisce al progetto proposta da AICS MILANO: “**TROFEI DI MILANO 2016 – Il Processo educativo nella Scuola**”, Campionati interscolastici di atletica e attività formative.

Nel corso dell'anno saranno organizzate giornate sportive presso il centro sportivo del FORUM di Assago per le classi 4^- 5^ primaria e 1^ secondaria di 1^ grado; il mini corso di vela per la classe 2^ secondaria di 1^ grado; mini corso di arrampicata sportiva per la classe 3^ secondaria di 1^ grado.

5.12 Orientamento**responsabile: prof. Simona Peterlin**

Nella Scuola secondaria di I grado. L'intero Collegio Docenti è impegnato, sin dalla classe prima, ad individuare le linee per una didattica orientativa che si esplicitano nel perseguimento di obiettivi trasversali alle discipline tra i quali:

- incoraggiare l'autonomia e favorire la capacità di autovalutazione
- favorire la capacità di valutare le opportunità e la realtà per poi decidere
- incoraggiare le prime manifestazioni attitudinali

Per gli allievi della classe terza è previsto un preciso programma di orientamento in vista della scelta della scuola superiore che comprende la somministrazione di test attitudinali a cura di specialisti dell'associazione "La Casa".

6. Per la scuola e oltre la scuola

6.1 Servizio PSICO- PEDAGOGICO

La scuola si serve di consulenze esterne per offrire alcuni servizi di collaborazione e supporto alle famiglie, ai docenti e agli educatori:

Area Educatori

- Contributo ai docenti relativa a tematiche specifiche
- Consulenza alla Presidenza e ai docenti in rapporto a dinamiche di gruppo presenti nella classe
- Formazione educatori che svolgono attività ludiche, dopo scuola, post scuola con i ragazzi

Area genitori e famiglie

- Scuola Genitori - per genitori della Scuola dell'infanzia
- Scuola Genitori - per genitori della Scuola primaria
- Scuola Genitori - per genitori della Scuola secondaria di I gr.

Area diversamente abili

- Accoglienza e rapporto con il gruppo classe
- Coordinazione con gli specialisti specifici e monitoraggio specifico
- Consulenza a eventuali insegnanti di sostegno

6.2 FORMAZIONE CRISTIANA

Nella sede di piazza Tommaseo :

L'Istituto propone, agli studenti e alle famiglie che lo desiderano:

- itinerari di iniziazione e di approfondimento della fede
- itinerari per la formazione di un "uomo cristiano"
- itinerari di formazione ed esperienze di solidarietà

Giornate di riflessione e spiritualità

Sono giornate nelle quali si sospende la normale attività scolastica per dare spazio alla vita dello spirito attraverso momenti di riflessione e di condivisione. Le proposte si adeguano, naturalmente, al grado di maturità e all'evoluzione propria delle diverse età e delle diverse classi.

Celebrazioni

Nel desiderio di una formazione alla vita cristiana il più possibile completa, la scuola offre la possibilità di:

- celebrare una preghiera comunitaria, nei tempi forti, in cappella prima dell'inizio delle lezioni
- celebrare l'Eucarestia pre-festiva con tutta la comunità educante, all'inizio dell'anno, il sabato che precede l'inizio delle vacanze di Natale, il sabato che preceda l'inizio delle vacanze di Pasqua e alla fine dell'anno scolastico
- celebrare la Riconciliazione. Con scadenza mensile o bimestrale viene data la possibilità ai ragazzi di accostarsi al sacramento della penitenza e, per chi lo desidera, di iniziare un cammino di direzione spirituale.

Itinerari di solidarietà e volontariato

Gli itinerari prevedono 2 modalità:

- di formazione: attraverso incontri con testimoni per educare efficacemente alla "mondialità" e all'accoglienza e comprensione del "diverso"
- attività di sensibilizzazione (adesione a progetti di raccolta...) e volontariato presso realtà presenti sul territorio adatte alla giovane età dei ragazzi

7. Strutture e Servizi

Strutture

La sede di piazza Tommaseo dispone per l'Istituto Comprensivo di:

- Laboratorio di chimica e fisica
- Laboratorio di informatica con rete software, accesso ad internet, videoproiettore
- LIM, in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado
- 2 aule video con postazione multimediale
- 2 palestre
- Salone / teatro
- Biblioteca testi in lingua
- Biblioteca Comprensivo
- Stanza delle Storie – biblioteca scuola infanzia e primaria -
- Centro Stampa (fotocopiatrice, fotocopiatrice studenti, ciclostile)
- Sala Medica con presenza del medico scolastico 2 volte alla settimana
- Sala mensa
- Sala mensa scuola dell'Infanzia
- Sala giochi scuola dell'Infanzia

Servizi

- L'istituto *apre* alle ore 7.40.
- **Il servizio di pre-scuola** varia, per i diversi ordini, a seconda dell'ora d'inizio delle regolari attività
- **Il servizio di post-scuola termina:**
 - per la Scuola dell'infanzia alle ore 17.00
 - per la Scuola Primaria alle ore 18.00
 - per la Scuola Secondaria di I grado alle ore 18.00
- **Il servizio mensa è distribuito su tre turni:**
 - ore 12.05: Scuola dell' Infanzia
 - ore 12.40: Scuola Primaria
 - ore 13.30: Scuola Secondaria di primo grado
- **L'infermeria:**
 - presta servizio di pronto soccorso dalle 8.15 alle 16.30
 - Il *Medico scolastico* è presente due giorni alla settimana dalle 8.30 alle 11.30

SEGRETERIA ED AMMINISTRAZIONE

Gli uffici della Segreteria Scolastica sono aperti al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Il *rilascio di certificati* è effettuato dalla Segreteria Scolastica della sede centrale :

- Certificato di iscrizione e frequenza: entro un giorno dalla richiesta
- Certificati con votazioni e giudizi: entro tre giorni dalla richiesta
- Attestati e diplomi: dopo tre giorni a partire dalla pubblicazione dei risultati

Gli uffici della segreteria Amministrativa e il Centralino telefonico sono aperti dalle ore 8.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00.

ORARI DI RICEVIMENTO DOCENTI

Entro il primo mese dall'inizio dell'anno scolastico i responsabili di ogni corso rendono noti alle famiglie gli orari di ricevimento dei docenti e la data del primo incontro assembleare docenti - insegnanti.

E' comunque necessario prendere appuntamento con il docente, attraverso il diario scolastico, per evitare sovrapposizioni o inutili attese.

La Preside riceve previo appuntamento scritto – anche via mail - o telefonico.

RECAPITI UTILI

Piazza Tommaseo : Telefono: 0248006864
Fax: 02 4815216

SEGRETERIA DIDATTICA: marcellinetommaseo@yahoo.it

COMUNICAZIONI COMPrensIVO: comprensivomarceline@yahoo.it

PRESIDE COMPrensIVO: monica.ceroni@yahoo.it

RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma scritta, anche via fax, e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità dello scrivente.

I reclami anonimi e non circostanziati non saranno presi in considerazione.

Il Capo d'Istituto o la Preside, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderà in forma scritta entro 15 giorni.

8. APPENDICE

8.1 REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Per favorire un approccio sereno dei bambini alla vita scolastica e garantire un percorso educativo valido, chiediamo alle famiglie una collaborazione costruttiva con la scuola, anche impegnandosi a seguire il seguente regolamento.

ORARIO

- ❖ *L'orario di entrata* in Istituto va dalle ore 8.30 alle ore 9.15 (ore 9.45 per i bambini di 3 anni); dalle ore 8.00 alle ore 8.30 è attivo il servizio di "pre-scuola" gratuito.
Non sono ammesse altre entrate se non tramite avviso preventivo scritto o telefonico.
- ❖ Sono previste *tre uscite*: alle ore 12.00, alle ore 13.45 e alle ore 16.00. Le uscite vanno preventivamente concordate con le insegnanti. Il bambino deve essere accompagnato all'entrata e ritirato all'uscita *dai genitori o esclusivamente dalle persone indicate dai genitori* stessi nell'apposito modulo consegnato all'inizio di ogni anno; in caso contrario il bambino non verrà consegnato.

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'attività scolastica è organizzata in momenti di attività strutturate - secondo la progettazione annuale consegnata ai genitori nel corso della prima assemblea - e intervalli di gioco libero sia all'interno sia in cortile.

La giornata è così organizzata:

nella sede di Piazza Tommaseo

8.00/ 8.30	Pre - scuola
8.30/ 9.00	Accoglienza
9.00/ 9.30	Riordino giochi e igiene personale
9.30/ 11.45	Attività didattica secondo la progettazione dell'anno
11.45 /12.00	Igiene personale
12.00:	1^ uscita
12.00/ 12.45	Pranzo
12.45/ 13.45	Ricreazione (gioco libero)
13.45:	2^ uscita
13. 45/ 15.30	Attività pomeridiane secondo progettazione dell'anno, nanna per i più piccini
15.30/ 16.00	Riordino giochi, merenda e igiene personale
16.00:	3^ uscita
16.00/ 17.00	Post-scuola a pagamento

nella sede di via Meloria

7.30/ 8.00	Pre-scuola
8.00/ 8.45	Accoglienza
8.45/ 9.15	Riordinino giochi, e igiene personale
9.15/ 11.15	Attività didattica secondo la progettazione dell'anno
11.15 /11.30	Igiene personale
12.00:	1^ uscita
12.00/ 12.50	Pranzo
12.50/ 13.45	Ricreazione (gioco libero)
13.45:	2^ uscita
14.00/ 15.30	Attività pomeridiane secondo progettazione dell'anno nanna per i più piccini
15.30/ 16.00	Riordino giochi, merenda e igiene personale
16.00:	3^ uscita
16.00/18.00	Post-scuola a pagamento

Per la buona educazione dei bambini e per l'armonia del servizio si chiede il rispetto degli orari previsti e la puntualità.

Servizio di post - scuola

Per poter meglio rispondere alle necessità delle famiglie l'Istituto offre la possibilità di un post scuola. Il costo di tale servizio è di € 50 al momento dell'iscrizione. Eventuale integrazione calcolata in base al numero degli iscritti e dei giorni di presenza di ogni bambino sarà comunicata a fine gennaio e fine maggio. La presenza va concordata preventivamente iscrivendo il bambino attraverso l'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno.

Uscite didattiche

Nel programma scolastico sono previste alcune uscite didattiche che i bambini effettueranno accompagnati dalle insegnanti, inoltre è prevista una gita di fine anno solitamente rispondente al progetto annuale. La comunicazione del programma di viaggio, comprensiva dei costi, verrà data almeno 10 giorni prima.

Per i bambini per i quali i genitori non hanno dato l'adesione non sono previste attività alternative, per cui rimarranno assenti. L'uscita verrà effettuata se parteciperanno almeno i 2/3 dei bambini. Verranno utilizzati esclusivamente mezzi di trasporto privati.

ISCRIZIONI

Sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia tutti i bambini che hanno compiuto i tre anni nell'anno in corso (31 dicembre). L'ammissione dei bambini che compiono gli anni nell'anno successivo (secondo la normativa vigente entro il 30 aprile) è subordinata alla disponibilità dei posti.

Le iscrizioni si effettuano in due fasi:

- c. Colloquio individuale con la Responsabile della Scuola o suoi collaboratori durante il mese di novembre (in particolare nella giornata di "scuola aperta") e dicembre. Al termine del colloquio, se è desiderio dalle famiglie, viene compilata una scheda informativa preliminare all'ammissione. Il 10 dicembre si chiudono i colloqui informativi. Tra il 10 e il 20 dicembre vengono definite e comunicate le ammissioni.
- d. Entro il **31 gennaio**: regolarizzazione dell'iscrizione e compilazione dei documenti necessari .

Qualora le domande di ammissione eccedano il numero dei posti disponibili, si provvederà alla formulazione di una graduatoria, tenendo conto, in linea di massima, dei seguenti criteri in ordine preferenziale:

- ❖ figli dei dipendenti dell'Istituto Marcelline
- ❖ bambini con fratelli o sorelle frequentanti i corsi dell'Istituto Marcelline
- ❖ Figli di ex allievi/e dell'Istituto Marcelline
- ❖ Bambini con entrambi i genitori occupati al lavoro

A parità di diritti, farà fede la data di presentazione della scheda informativa.

Comunicazioni scuola famiglia

Per qualsiasi tipo di colloquio la Coordinatrice e le insegnanti sono disponibili ad incontrare i genitori su appuntamento.

Salvo urgenze, o brevi comunicazioni, è vietato fermarsi in aula nel momento dell'entrata a scuola, perché l'insegnante possa garantire la sicurezza dei bambini con la sua attenta vigilanza.

La scuola favorisce i rapporti con la famiglia per una migliore conoscenza del bambino e per la collaborazione nel processo educativo attraverso incontri stabiliti all'inizio di ogni anno, schede quadrimestrali di osservazione e incontri personali.

Le assenze

I genitori del bambino che rimane assente sono tenuti ad avvisare le insegnanti circa la durata e le motivazioni dell'assenza. Pur non essendo più in vigore l'obbligo di certificazione sanitaria, i genitori sono invitati a vigilare sulla salute del bambino a tutela di tutti i bimbi presenti nella struttura.

Comunicazioni scritte

I genitori sono tenuti a compilare tutti i moduli che la Scuola distribuirà all'inizio e durante l'anno scolastico al fine di facilitare le comunicazioni e la raccolta di informazioni utili per l'insegnamento. La scuola tratterà i dati pervenuti in base alla legge sulla privacy D.L. n° 196 del 30 giugno 2003

Servizio mensa

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano. È possibile segnalare eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di gravi allergie o intolleranze, presentando un certificato medico,.

Il tesserino dei buoni pasto, acquistato presso l'Amministrazione, potrà essere direttamente consegnato alle insegnanti che provvederanno ad informare i genitori prima che i buoni pasto siano esauriti completamente.

I compleanni

Per regolamento igienico – sanitario non è consentito portare torte o dolci preparati in casa; inoltre, dato l'elevato numero di bambini con intolleranze alle nocciole, alle uova e a conservanti contenuti nei dolci confezionati, è permesso portare a scuola solo caramelle e dolci di zucchero.

Le assemblee e gli organi della partecipazione

L'Assemblea dei genitori viene convocata all'inizio e al termine dell'anno scolastico. Durante la prima riunione, oltre alla presentazione del progetto annuale, vengono eletti due rappresentanti di ogni classe per elezione diretta. Viene eletto rappresentante il genitore che avrà ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti, il genitore del bambino più piccolo di età.

Dai rappresentanti eletti viene a sua volta designato il rappresentante della scuola dell'infanzia nel Consiglio d'Istituto.

Il calendario scolastico

All'inizio dell'anno scolastico verrà fornito il calendario tramite apposita circolare. Il calendario scolastico si attiene alle disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione, della Soprintendenza Scolastica per la Regione Lombardia e alla delibera del Collegio docenti in merito alle sospensioni delle lezioni nei periodi in concomitanza delle festività.

8.2 REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Per favorire una vita scolastica serena e ordinata, è necessario che ogni membro della Comunità educante si impegni a rispettare il seguente regolamento:

COMPORAMENTO

* Gli alunni, terranno un comportamento corretto. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati, l'abbigliamento semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico. In caso contrario l'Istituto potrà intervenire con richiami e provvedimenti disciplinari.

* Gli alunni saranno educati a rispettare gli ambienti dell'Istituto per evitare danni e guasti alle attrezzature
Essi devono lasciare in ordine le aule, le palestre, i laboratori e tutti gli ambienti utilizzati.

* Gli alunni saranno aiutati a prendere visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi dell'Istituto e a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate. Sono inoltre tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo, durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

INFORMAZIONI SCOLASTICHE

* Tutti gli alunni utilizzeranno il diario scolastico fornito dall'Istituto.

Il **diario scolastico** è un documento ufficiale, deve essere tenuto in ordine e contenere soltanto annotazioni di carattere scolastico; può inoltre essere preso in visione dal personale direttivo e docente.

* L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

- colloqui individuali con i docenti secondo l'orario esposto
- incontri assembleari con l'intero C.d.C. a scadenze programmate
- distribuzione di circolari informative da restituire firmate

GIUSTIFICAZIONI

* I genitori sono tenuti a giustificare l'**assenza** dei propri figli al momento del rientro a scuola. Gli alunni presenteranno la giustificazione alla maestra all'inizio delle lezioni.

* In caso di **malattia infettiva**, la giustificazione deve essere corredata da certificato del medico curante o scolastico (nei giorni in cui è presente).

* Le **richieste di entrata o uscita fuori orario**, limitate esclusivamente alla prima e ultima ora, devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità.

* Gli allievi possono essere giustificati per un numero massimo di **dieci ritardi** al quadrimestre.

* In caso di entrata in ritardo gli alunni possono essere ammessi in classe alla seconda ora, previa autorizzazione della maestra.

* I genitori compileranno **personalmente e per intero** la giustificazione.

* L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla Preside (o suo delegato) su richiesta del medico o dell'infermiera della scuola, previo avviso telefonico al genitore, che si assume la responsabilità del trasferimento.

VARIE

* Agli alunni è **vietato l'uso del telefono cellulare**, che deve essere costantemente disattivato all'interno dell'Istituto; in caso di inadempienza questo verrà sequestrato e restituito ai familiari dell'alunno.

* La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti. Gli alunni sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali.

* Nell'ambito dell'Istituto non sono consentiti scambi o vendite di alcun genere, né distribuzione di volantini pubblicitari, né collette, se non autorizzati.

* L'affissione di qualsiasi manifesto o messaggio è subordinata all'autorizzazione della Preside

* Non è consentito:

- portare a scuola riviste o altro materiale non rispondenti alle finalità dell'Istituto
- usare strumenti tecnologici se non per attività specifiche e autorizzate

E' consentito ai genitori indire assemblee nei locali della scuola, previa presentazione dell'Ordine del giorno, che deve essere approvato dalla presidenza. Tale richiesta deve pervenire almeno otto giorni prima della data prevista.

SANZIONI

Le violazioni del regolamento scolastico comportano, a seconda della gravità, la sanzione del richiamo verbale da parte della Preside, la nota disciplinare apposta sul registro di classe, la nota disciplinare apposta sul diario personale, la sospensione. Tali sanzioni vengono adottate dalla Preside, dai singoli insegnanti o, nei casi più gravi, dal C.d.C.

8.3 REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il regolamento della Scuola Secondaria di I grado si innesta nel Progetto Educativo dell'Istituto Internazionale delle Marcelline che ha come punto fondamentale **la formazione integrale della persona: intelligenza** (cultura e sapere), **cuore** (relazioni umane efficaci, rispetto, educazione dell'uomo interiore) e **volontà** (gusto della fatica in vista di un obiettivo, fare bene il proprio lavoro). Rispettare questo regolamento favorisce lo sviluppo di questi tre aspetti e contribuisce a creare un clima aperto e sereno dove è bello vivere, crescere ed imparare, un clima che caratterizza tutte le scuole Marcelline del Mondo .

Capo 1 : COMPORTAMENTO

Gli studenti si impegnano con le loro parole, i loro scritti, i loro gesti ad essere rispettosi nei confronti di tutti gli adulti e gli alunni presenti nell'Istituto.

Per questo:

Art. 1 - Gli studenti, in coerenza all'impegno liberamente assunto con la scelta della scuola, terranno un comportamento serio e responsabile. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati e corretti, l'abbigliamento decoroso, semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico.

Art. 2 – Gli studenti dovranno rispondere civilmente e penalmente di qualsiasi tipo di oltraggio verbale e/o fisico alle persone presenti in Istituto. Sarà posta ogni attenzione da parte degli educatori a prevenire e, nel caso, sanzionare ogni atteggiamento di bullismo.

Gli studenti si impegnano ad essere rispettosi nei confronti dell'ambiente nel quale studiano e lavorano e del materiale messo a loro disposizione

Per questo:

Art. 3 - Gli studenti sono tenuti a lasciare in ordine le aule, le palestre, i laboratori e tutti gli ambienti utilizzati .

Art. 4 - Gli studenti sono tenuti a percorrere i corridoi dell'Istituto con calma, senza correre o gridare per non mettere in pericolo i bambini più piccoli e disturbare gli altri ragazzi che studiano.

Art. 5 - Gli studenti sono responsabili dei danni e dei guasti arrecati alle attrezzature, agli ambienti dell'Istituto e alle persone che lo frequentano (art. 2043 e 2048 del Codice Civile e art. 635 e 639 del Codice Penale).

Art. 6 -Gli alunni saranno aiutati a prendere visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi dell'Istituto e a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate. Sono inoltre tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

Capo 2. INFORMAZIONI SCOLASTICHE

Gli studenti si impegnano a vivere lo studio e la vita di classe con tutte le energie necessarie per dare il meglio, con un atteggiamento onesto e un dialogo aperto nei confronti dei docenti e dei propri genitori

Per questo:

Art. 7- Gli studenti utilizzeranno l'agenda scolastica fornita dall'Istituto per tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia e per registrare i voti delle prove di verifica orali e scritte.

Art. 8 - L'agenda scolastica è un documento ufficiale, deve essere tenuto in ordine e contenere soltanto annotazioni di carattere scolastico; può, inoltre, essere preso in visione dal personale direttivo e docente in qualsiasi momento.

Art. 9 - Gli studenti devono avere agenda a scuola ogni giorno. In caso di smarrimento, solo su richiesta scritta della famiglia e pagamento delle spese, sarà fornita una nuova agenda.

Art. 10 - L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

- colloqui individuali con i docenti, previo appuntamento da richiedersi per iscritto sull'agenda
- distribuzione di circolari informative, con firma di riscontro, o comunicate tramite e-mail
- scheda informativa bimestrale, scheda di valutazione quadrimestrale e agenda scolastica
- registro on-line (voti, assenze, note disciplinari, comunicazioni, compiti)

Art. 11 - Le famiglie sono tenute a controllare il registro on-line e a controfirmare voti e comunicazioni scritte sull'agenda almeno ogni settimana; sono invitate a partecipare agli incontri di classe e a presentarsi ai colloqui richiesti dalla scuola.

Capo 3: GIUSTIFICAZIONI

Gli studenti si impegnano ad essere puntuali agli orari e agli impegni scolastici.

Per questo:

Art. 13 - Le richieste di entrata o uscita fuori orario:

- devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità
- per opportuna comunicazione ai docenti è necessario che l'autorizzazione sia richiesta –ove possibile- entro il giorno precedente
- i permessi devono essere firmati dalla presidenza prima di essere mostrati all'insegnante

Art. 14- L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla presidenza su richiesta del medico o dell'infermiera della scuola, previo avviso telefonico alla famiglia, che si assume la responsabilità del trasferimento.

Art. 15 - Gli allievi possono essere giustificati dalla Preside per un numero massimo di dieci ritardi / uscite anticipate a quadrimestre. I ritardi frequenti e ripetuti saranno oggetto di richiamo e, ove occorra, di provvedimento disciplinare.

Art. 16 - Gli alunni saranno ammessi in classe solo dopo aver giustificato l'assenza al Preside o ad un suo sostituto incaricato prima dell'inizio delle lezioni. I genitori compileranno personalmente e per intero la giustificazione.

Art. 17 - L'Istituto richiede, (come da legislazione vigente) una presenza minima alle lezioni di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale di ogni disciplina; le ore di entrata/uscita fuori orario vengono conteggiate come ore di assenza.

- Le lezioni iniziano alle ore 08.10. In caso di ritardo gli allievi potranno essere ammessi in classe alla seconda ora, previa autorizzazione della presidenza.
- In caso di prolungate assenze o di frequenti ritardi la scuola si riserva di chiedere spiegazione alla famiglia

Art. 18 - Dal momento dell'entrata in Istituto per tutta la durata delle lezioni, intervalli compresi, nessun alunno può uscire dalla scuola senza la debita autorizzazione.

Capo 4: VARIE

Gli studenti si impegnano a collaborare per rendere ordinato e pulito il luogo del loro lavoro, piacevole e corretta la vita di classe, costruttiva la relazione con i docenti e gli adulti di riferimento e con i compagni

Per questo:

Art. 19 - Non è consentito:

- portare a scuola libri , riviste, DVD, giochi o altro materiale non rispondenti alle finalità dell'Istituto
- usare registratori, video camere, macchine fotografiche se non per attività concordate con i docenti e il Preside
- mangiare o tenere in bocca gomme da masticare durante le ore di lezione
- l' affissione di qualsiasi manifesto o messaggio che non sia stato autorizzato dal Preside
- effettuare scambi o vendite di alcun genere, né distribuzione di volantini pubblicitari, né collette, se non autorizzati

Art. 20 - Agli studenti è vietato l'uso del telefono cellulare, che deve essere costantemente disattivato all'interno dell'Istituto e consegnato all'inizio delle lezioni in presidenza; in caso di inadempienza questo verrà trattenuto e restituito all'alunno a fine giornata scolastica, previa segnalazione scritta ai familiari.

Art. 21- Gli studenti non possono ricevere a scuola né comunicazioni telefoniche, né comunicazioni scritte, pacchi o altro materiale non inerente l'attività scolastica. Solo messaggi importanti e urgenti verranno comunicati agli alunni interessati tramite centralino.

Art. 22 - Gli studenti non possono telefonare durante le ore di lezione, se non per motivi urgenti : in tal caso, previo permesso di un docente, potranno telefonare o usare il cellulare in presidenza.

Art. 23 - Gli studenti sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali. La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

Capo 5: RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Art. 24 I genitori eleggono, entro la metà di ottobre, i due rappresentanti. Loro compito è agevolare il dialogo tra la scuola e i genitori del gruppo classe.

I rappresentanti di classe possono chiedere al Preside, per iscritto, la convocazione di una assemblea dei genitori, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data stabilita e indicando l'Ordine del Giorno.

Art. 25 Gli studenti eleggono, entro la metà di ottobre, i due rappresentanti. Il loro compito è esplicitato nell'apposito regolamento.

Capo 6: SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 26– Le violazioni del Regolamento scolastico comportano, a seconda della gravità:

- la sanzione del richiamo verbale da parte del docente e/o preside
- la nota disciplinare apposta sul registro di classe e sul libretto scolastico
- l'allontanamento temporaneo dall'aula da parte del docente
- la nota disciplinare del C.d.C. registrata sul libro dei verbali

- la sospensione deliberata dal Consiglio di classe
- l'allontanamento definitivo dalla scuola deliberato dal Consiglio di classe in accordo con il Capo Istituto.

I singoli Consigli di Classe possono inoltre decidere:

- di non permettere la partecipazione ad una attività, ad una uscita didattica, ad un viaggio di studio
- un lavoro utile alla classe
- quantità maggiore di compiti

Art. 27 - Le sanzioni disciplinari saranno eventualmente applicate, sentito l'interessato, nel rispetto dei criteri espressamente previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. L'organo di garanzia da esso previsto è costituito dal Consiglio di presidenza.

Capo 7: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 – Il presente Regolamento è entrato in vigore con l'inizio dell'anno scolastico 2009/10. Tutti gli educatori presenti in Istituto hanno autorità di far rispettare le suddette norme.

Poiché il Progetto educativo, con il Regolamento che ne consegue, è fondamento dell'azione formativa dell'Istituto, possono essere ammessi tutti gli alunni che, con le loro famiglie, intendono condividerne le finalità educative.

La permanenza nell'Istituto è legata, oltre che all'impegno nello studio e a un comportamento serio e rispettoso del Regolamento, anche al perdurare della coerenza di intenti tra Istituto, famiglia e alunno e al regolare versamento dei contributi scolastici.

ALLEGATO A



Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica MI1M055005
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. MARCELLINE - TOMMASEO

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Obiettivi di processo

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Traguardi (Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo)

- 1 Rendere più espliciti i principi della Mission espressi nel progetto educativo e culturale dell'istituto.
- 2 Incrementare esperienze dentro/fuori la scuola per gli studenti *per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società*;
- 3 Incrementare l'esperienza di flessibilità di curricolo d'istituto per garantire lo sviluppo di competenze specifiche degli allievi
- 4 Incrementare un modello organizzativo e didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno
- 5 Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali, nazionali, europei
- 6 Sperimentare una modalità di valutazione delle esperienze laboratoriali e fuori aula e delle competenze che in esse si sviluppano

Priorità 2

Traguardi (Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo)

- 1 Incrementare le possibilità di formazione per i docenti esterne alla scuola e su obiettivi ben definiti e progettare scambi fra scuole per docenti
- 2 Promuovere azioni di presenza sul territorio, anche attraverso l'adesione a reti di scuole

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Rendere più espliciti i principi della Mission espressi nel progetto educativo e culturale dell'istituto.	5	5	25
2	Incrementare esperienze dentro/fuori la scuola <i>per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società</i>	5	4	20
3	Incrementare l'esperienza di flessibilità di curricolo d'istituto per garantire lo sviluppo di competenze specifiche degli allievi	4	5	20
4	Incrementare un modello organizzativo e didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno	5	5	25
5	Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali, nazionali, europei	4	5	20
6	Incrementare le possibilità formazione per i docenti esterne alla scuola e su obiettivi ben definiti e progettare scambi fra scuole	3	4	12
7	Promuovere azioni di presenza sul territorio, anche attraverso l'adesione a reti di scuole	3	5	15
8	sperimentare una modalità di valutazione delle esperienze laboratoriali e fuori aula e delle competenze che in esse si sviluppano	5	4	20

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo	RENDERE PIU' ESPlicitI I PRINCIPI DELLA MISSION ESPRESSI NEL PROGETTO EDUCATIVO E CULTURALE DELL'ISTITUTO.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione da parte di tutti gli operatori della scuola della Mission d'Istituto
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di un curriculum attento ai valori educativi dell'Istituto; possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione degli insegnanti e di tutto il personale
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - Analisi dei Progetti educativi di ogni classe; verifica in CD

Obiettivo di processo	INCREMENTARE ESPERIENZE DENTRO/FUORI LA SCUOLA PER RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETA'
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un legame con il territorio ed una coscienza civica nei propri allievi • Sperimentare nella realtà ciò che si è appreso in classe • Dialogare con il territorio e sapersi orientare in esso
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita del grado di interesse negli allievi • Maturazione delle competenze trasversali di: ascolto, attenzione, dialogo pertinente e costruttivo • Crescita della conoscenza e della capacità di interagire in contesti diversi
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - schede di osservazione • test di chiusura percorso • Valutazione delle competenze in itinere

Obiettivo di processo	INCREMENTARE L'ESPERIENZA DI FLESSIBILITA' DI CURRICOLO D'ISTITUTO PER GARANTIRE LO SVILUPPO DI COMPETENZE SPECIFICHE DEGLI ALLIEVI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo completo di ciascun allievo permettendo di far maturare specifiche attitudini
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un curriculum facoltativo rispondente alle attese delle famiglie ; • grado di rispondenza proposta della scuola/partecipazione degli allievi; • risultati a media e lunga distanza
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari Customer Satisfaction; • Registri per numero iscritti; • valutazione risultati CD e in CI

Obiettivo di processo	INCREMENTARE UN MODELLO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO RISPETTOSO DEI TEMPI DI APPRENDIMENTO DI CIASCUNO
Risultati attesi	Successo formativo di ciascun allievo
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; • effettiva valorizzazione delle risorse presenti; • adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - Verifica del Progetto didattico delle singole discipline; • Verifica all'interno dei singoli CdC

Obiettivo di processo	POTENZIARE LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA A PROGETTI CITTADINI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un sano confronto e dialogo con realtà diverse dalla propria
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • livello di coinvolgimento degli allievi nei progetti • Fattibilità e fruibilità dei progetti scelti • Competenze maturate negli allievi
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - Questionario; • verifica dei singoli progetti nei CdC interessati e/o dipartimenti; • verifica in CI

Obiettivo di processo	INCREMENTARE LE POSSIBILITÀ FORMAZIONE PER I DOCENTI ESTERNE ALLA SCUOLA E SU OBIETTIVI BEN DEFINITI E PROGETTARE SCAMBI FRA SCUOLE PER DOCENTI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione e ricerca • Innovazione metodologica e pedagogica sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria di I grado
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • soddisfazione dei docenti • sperimentazione didattica, applicazione di nuove metodologie e stili di apprendimento
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - customer satisfaction; • valutazione in Consiglio di Presidenza • verifica durante i CD intermedi e fine anno

Obiettivo di processo	PROMUOVERE AZIONI DI PRESENZA SUL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'ADESIONE A RETI DI SCUOLE
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricevere ed offrire risorse per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza con il progetto educativo; • Rapporto risorse/riuscita del progetto
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - Monitoraggio di ogni singolo progetto; • Verifica nei CD e/o dipartimenti interessati; • verifica in CI

Obiettivo di processo	SPERIMENTARE UNA MODALITA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE LABORATORIALI E FUORI AULA E DELLE COMPETENZE CHE IN ESSE SI SVILUPPANO
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Strumento di osservazione degli allievi durante diversi tipi di esperienza in vista della valutazione in itinere delle competenze
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto età/ livello di competenza attesa; semplicità e pronta fruibilità dello strumento; buona comprensione da parte dei genitori e dei ragazzi
Modalità di rilevazione	- Verifica nei CdC e nel CD di fine anno

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Rendere più espliciti i principi della Mission espressi nel progetto educativo e culturale dell'istituto.
Azione prevista	Formazione di tutti coloro che agiscono nella scuola
Effetti positivi a medio termine	maggiore consonanza educativa
Effetti negativi a medio termine	-
Effetti positivi a lungo termine	condivisione della Mission e della Vision
Effetti negativi a lungo termine	-

Obiettivo di processo	Incrementare esperienze dentro/fuori la scuola per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società
Azione prevista	Individuare i responsabili di ciascun progetto, attuare le procedure secondo quanto indicato dal Manuale della Qualità
Effetti positivi a medio termine	Coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi: incremento della motivazione
Effetti negativi a medio termine	Dispersione nello svolgimento dei progetti didattici; maggiori costi per l'Istituto o/e le famiglie
Effetti positivi a lungo termine	Incremento della competenza imparare ad imparare; spendibilità del sapere nella vita quotidiana; soddisfazione del cliente
Effetti negativi a lungo termine	insostenibilità dei costi

Obiettivo di processo	Incrementare l'esperienza di flessibilità del curricolo d'Istituto per garantire lo sviluppo di esperienze specifiche degli allievi
Azione prevista	Insegnamenti facoltativi opzionali di potenziamento della lingua italiana, inglese, informatica, musica
Effetti positivi a medio termine	Dinamicità nella costruzione del curricolo personale di ciascun allievo
Effetti negativi a medio termine	Maggiori costi di gestione
Effetti positivi a lungo termine	idem
Effetti negativi a lungo termine	idem

Obiettivo di processo	Incrementare un modello organizzativo e didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno
Azione prevista	Tormulare un piano orario rispettoso dei tempi di attenzione e dei tempi di rielaborazione personale
Effetti positivi a medio termine	Tempi più distesi e meno incalzanti
Effetti negativi a medio termine	Nessuno
Effetti positivi a lungo termine	Ottimizzazione dei progetti educativi e didattici
Effetti negativi a lungo termine	Mancanza di stimoli adeguati

Obiettivo di processo	Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali,nazionali, europei
Azione prevista	Scuola sec. I grado: progetto Smonta il bullo
Effetti positivi a medio termine	Consapevolezza del valore di ciascuno; minore aggressività fra i ragazzi ; consapevolezza delle potenzialità e dei pericoli della rete
Effetti negativi a medio termine	-
Effetti positivi a lungo termine	idem
Effetti negativi a lungo termine	-

Obiettivo di processo	Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali,nazionali, europei
Azione prevista	scuola primaria: Progetto Stars
Effetti positivi a medio termine	Consapevolezza del territorio e della protezione e gestione ambientale del proprio quartiere
Effetti negativi a medio termine	-
Effetti positivi a lungo termine	idem
Effetti negativi a lungo termine	-

Obiettivo di processo	Incrementare le possibilità formazione per i docenti esterne alla scuola e su obiettivi ben definiti e progettare scambi fra scuole .
Azione prevista	Partecipazione ad almeno due corsi di formazione all'anno anche non relativi alla propria disciplina ; periodi medio brevi di scambio con scuole italiane o europee
Effetti positivi a medio termine	Scambio reciproco ; novità didattica ed educativa
Effetti negativi a medio termine	disagi legati alla sostituzione/variazione oraria
Effetti positivi a lungo termine	innovazione
Effetti negativi a lungo termine	Eventuale perdita di tempo e risorse

Obiettivo di processo	Promuovere azioni di presenza sul territorio, anche attraverso l'adesione a reti di scuole
Azione prevista	costituzione di responsabili dedicati ai progetti
Effetti positivi a medio termine	confronto aperto e attivo
Effetti negativi a medio termine	-
Effetti positivi a lungo termine	idem
Effetti negativi a lungo termine	-

Obiettivo di processo	Sperimentare una modalità di valutazione delle esperienze laboratoriali e fuori aula e delle competenze che in esse si sviluppano
Azione prevista	Predisposizione di una scheda di osservazione/valutazione delle competenze
Effetti positivi a medio termine	Univocità dei docenti nella osservazione degli allievi
Effetti negativi a medio termine	Tempi di compilazione
Effetti positivi a lungo termine	Maggiore consapevolezza negli allievi; maggiore oggettività di giudizio delle competenze trasversali
Effetti negativi a lungo termine	

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Rendere più espliciti i principi della Mission espressi nel progetto educativo e culturale dell'istituto.

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Inserito nel normale impegno orario annuale

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 2000	A carico dell'Istituto
Consulenti	€ 1000	
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Incrementare esperienze dentro/fuori la scuola per gli studenti per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Uscite didattiche; viaggi d'istruzione; incontri con esperti	340	17680	Famiglie, Istituto
Personale ATA	Assistenza			
Altre figure	Tecnico Informatico	50	300	Istituto

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 3000	A carico dell'Istituto
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Incrementare l'esperienza di flessibilità di curricolo d'istituto per garantire lo sviluppo di competenze specifiche degli allievi

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

A carico dell'Istituto

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

A carico dell'Istituto

Obiettivo di processo

Incrementare un modello organizzativo e didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

A carico dell'Istituto

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

A carico dell'Istituto

Obiettivo di processo

Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali, nazionali, europei

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

A carico dell'Istituto

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

A carico dell'Istituto

Obiettivo di processo

Incrementare le possibilità formazione per i docenti esterne alla scuola e su obiettivi ben definiti e progettare scambi fra scuole per docenti

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	brevi periodi di permanenza in scuole italiane o europee per confronto ambiente e metodologia didattica			A carico dell'Istituto

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

- A Carico dell'Istituto

Obiettivo di processo**Promuovere azioni di presenza sul territorio, anche attraverso l'adesione a reti di scuole****IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA**

A carico dell'Istituto

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

A carico dell'Istituto

Obiettivo di processo**Sperimentare una modalità di valutazione delle esperienze laboratoriali e fuori aula e delle competenze che in esse si sviluppano****IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA**

Inserito nel normale impegno orario annuale

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

Nessuna

3.2 Tempi di attuazione delle attività**Obiettivo di processo****Rendere più espliciti i principi della Mission espressi nel progetto educativo e culturale dell'istituto.****Tempistica delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Giornate di Formazione docenti e personale educativo e amministrativo	azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)		azione (in corso)			azione (in corso)		
Giornate di Formazione Nazionale per Presidi e Docenti Consiglio di Presidenza	azione (attuata o conclusa)					azione (in corso)				

Obiettivo di processo

Incrementare esperienze dentro/fuori la scuola per gli studenti per connettere i saperi della scuola e i saperi della società

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scuola Primaria: potenziamento musicale- coro d'Istituto; progetto Sound Music partecipazione a spettacoli per la scuola della Scala	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Istituto Comprensivo: Visite di studio - Mostre e laboratori d'Arte; musei e laboratori storici e scientifici-	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Scuola Secondaria a I grado: progetto smonta il Bullo		azione attuata	azione attuata							
Scuola secondaria di I grado: progetto RaccontaMI e Verso la Città Ideale						azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Istituto Comprensivo: Progetto cittadinanza attiva - incontro con testimoni; ed. stradale; ed. affettiva	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Istituto Comprensivo: Viaggi di Studio	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Progetto Stars	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso

Obiettivo di processo

Incrementare l'esperienza di flessibilità di curricolo d'istituto per garantire lo sviluppo di competenze specifiche degli allievi

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scuola Secondaria I grado: metodo di studio - classe I-	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso					
Scuola Primaria: potenziamento lingua inglese (progetto Eureka; esami ESOL)	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Scuola primaria: introduzione al metodo di studio	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Scuola Primaria: potenziamento area logica e/o letteraria	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Scuola Secondaria I grado: Preparazione esami ESOL (KET-PET)	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Scuola secondaria I grado: potenziamento lingua inglese	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Scuola secondaria I grado: consolidamento lingua Italiana	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	
Scuola secondaria I grado: drammaturgia	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	
Scuola secondaria di I grado: Informatica	azione attuata					azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	
Scuola secondaria di I grado: Musica	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso

Obiettivo di processo

Incrementare un modello organizzativo e didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Differente articolazione del monte ore annuale	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione in corso	azione in corso	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)
verifica intermedia e finale				azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)					azione (in corso)

Obiettivo di processo**Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali, nazionali, europei****Tempistica delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scuola Primaria : Progetto Stars	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		

Obiettivo di processo**incrementare le possibilità formazione per i docenti esterne alla scuola e su obiettivi ben definiti Progettare scambi fra scuole per docenti****Tempistica delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione prevenzione cyber Bullismo – Miur Reques-			azione (attuata)	azione (attuata)						
formazione membri consiglio di Presidenza	azione (attuata)					azione (in corso)				

Obiettivo di processo**Promuovere azioni di presenza sul territorio, anche attraverso l'adesione a reti di scuole****Tempistica delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Adesione a Reti di Scuole	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)						

Obiettivo di processo**sperimentare una modalità di valutazione delle esperienze laboratoriali e fuori aula e delle competenze che in esse si sviluppano****Tempistica delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione scheda osservazione per uscite didattiche ed esperienze con esperti	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)		azione (in corso)		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo	RENDERE PIU' ESPlicitI I PRINCIPI DELLA MISSION ESPRESSI NEL PROGETTO EDUCATIVO E CULTURALE DELL'ISTITUTO.
Data di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • 23/11/2015
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di un curriculum attento ai valori educativi dell'Istituto; possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione degli insegnanti e di tutto il personale
Strumenti di misurazione	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei Progetti educativi di ogni classe; verifica in CD
Criticità rilevate	/
Progressi rilevati	/
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

Obiettivo di processo	INCREMENTARE ESPERIENZE DENTRO/FUORI LA SCUOLA PER GLI STUDENTI PER RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETA
Data di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • 9/12/2015
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita del grado di interesse negli allievi ; maturazione delle competenze trasversali di: ascolto, attenzione, dialogo pertinente e costruttivo ; Crescita della conoscenza e della capacità di interagire in contesti diversi
Strumenti di misurazione	<ul style="list-style-type: none"> • Schede di valutazione e osservazione formulata dai docenti
Criticità rilevate	/
Progressi rilevati	<ul style="list-style-type: none"> • diversi a seconda delle classi, registrati nei verbali dei CdC
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

Obiettivo di processo	INCREMENTARE L'ESPERIENZA DI FLESSIBILITÀ DI CURRICOLO D'ISTITUTO PER GARANTIRE LO SVILUPPO DI COMPETENZE SPECIFICHE DEGLI ALLIEVI
Data di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> 09/12/2015
Indicatori di monitoraggio	Sviluppo di un curriculum facoltativo rispondente alle attese delle famiglie ; grado di rispondenza proposta della scuola/partecipazione degli allievi; risultati a media e lunga distanza
Strumenti di misurazione	<ul style="list-style-type: none"> Verifica dei corsi facoltativi opzionali (frequentazione, programma, risultati allievi)
Criticità rilevate	/
Progressi rilevati	/
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

Obiettivo di processo	INCREMENTARE UN MODELLO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO RISPETTOSO DEI TEMPI DI APPRENDIMENTO DI CIASCUNO
Data di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> 09/12/2015
Indicatori di monitoraggio	presenza di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; effettiva valorizzazione delle risorse presenti; adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
Strumenti di misurazione	Verifica a partire dagli obiettivi specifici contenuti nel PDP e nei PDI e nella progettazione dei CdC d'Inizio anno
Criticità rilevate	ritardo nella consegna alle famiglie dei PdP
Progressi rilevati	migliore valorizzazione delle risorse umane
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

Obiettivo di processo	POTENZIARE LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA A PROGETTI CITTADINI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI
Data di rilevazione	• 02/12/2015
Indicatori di monitoraggio	1. livello di coinvolgimento degli allievi nei progetti 2. Fattibilità e fruibilità dei progetti scelti 3. Competenze maturate negli allievi
Strumenti di misurazione	• Verifica CD
Criticità rilevate	lentezza nelle comunicazioni
Progressi rilevati	maggiore vivacità e interesse
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/
Obiettivo di processo	INCREMENTARE LE POSSIBILITÀ FORMAZIONE PER I DOCENTI ESTERNE ALLA SCUOLA E SU OBIETTIVI BEN DEFINITI E PROGETTARE SCAMBI FRA SCUOLE PER DOCENTI
Data di rilevazione	• 09/12/2015/ 30/6/2016
Indicatori di monitoraggio	soddisfazione dei docenti; sperimentazione didattica e incremento nuovi stili di apprendimento
Strumenti di misurazione	questionario ; verifica nel CdP
Criticità rilevate	poche proposte interessanti
Progressi rilevati	ricaduta positiva sul gruppo docente e maggiore consapevolezza dei problemi trattati
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/
Obiettivo di processo	PROMUOVERE AZIONI DI PRESENZA SUL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'ADESIONE A RETI DI SCUOLE
Data di rilevazione	• 09/12/2015
Indicatori di monitoraggio	1. Aderenza con il progetto educativo; 2. Rapporto risorse/riuscita del progetto
Strumenti di misurazione	• Valutazione in Collegio Docenti
Criticità rilevate	/
Progressi rilevati	Partecipazione al corso di aggiornamento peroposto dall'Ufficio scolastico Provinciale per formazione referente rapporti con il territorio
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

Obiettivo di processo	SPERIMENTARE UNA MODALITA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE LABORATORIALI E FUORI AULA E DELLE COMPETENZE CHE IN ESSE SI SVILUPPANO
Data di rilevazione	• 18/11/2015
Indicatori di monitoraggio	rapporto età/ livello di competenza attesa; semplicità e pronta fruibilità dello strumento; buona comprensione da parte dei genitori e dei ragazzi
Strumenti di misurazione	Effettiva fruibilità della scheda predisposta a settembre
Criticità rilevate	difficoltà nella compilazione collegiale di alcune voci
Progressi rilevati	maggiore consapevolezza della valutazione delle diverse esperienze
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A : INCREMENTARE ESPERIENZE DENTRO/FUORI LA SCUOLA PER GLI STUDENTI PER
« RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E DEI SAPERI DELLA SOCIETA' »

1B : INCREMENTARE POSSIBILITA' DI FORMAZIONE PER I DOCENTI ESTERNE ALLA SCUOLA E SU
OBIETTIVI BEN DEFINITI

- ✓ **Esiti** : Acquisizione delle Competenze chiave e di cittadinanza
- ✓ **Data rilevazione** : 20/01/2016
- ✓ **Indicatori scelti** : come delineati nelle pagine precedenti
- ✓ **Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica** : /

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

- **Momenti di condivisione interna** : collegi docenti intermedi e finali; consiglio Istituto fine anno; consigli di presidenza
- **Persone coinvolte** : docenti, genitori
- **Strumenti** : discussione, verbalizzazione, condivisione, verifica in itinere
- **Considerazioni nate dalla condivisione** : /

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

OBIETTIVO 1 A

Metodi/Strumenti : consegna e lettura ragionata

Destinatari : Consiglio d'Istituto

Tempi : marzo

OBIETTIVO 1 B

- ✓ **Metodi/Strumenti** : Diffusione tramite registro on line; condivisione, discussione, revisione in sede di CdP e CD
- ✓ **Destinatari** : docenti
- ✓ **Tempi** : fine gennaio/ fine giugno

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

- ✓ **Metodi/Strumenti** : allegato al PTOF
- ✓ **Destinatari delle azioni** : tutti
- ✓ **Tempi** : da luglio a settembre

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
BURATTI ELISABETTA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA - Coordinatore interno
MERLI LAURA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA - Coordinatore interno
BRENNA VERONICA	DOCENTE DI LETTERE – Sec. I grado
TRINCHERA FLAVIA	DOCENTE DI LETTERE – Sec. I grado

